



Connazionale e corregionale, porto Pietro Mascagni e le sue immortali melodie nel cuore da sempre (...): musica che si fissa a fuoco nella memoria, grazie alla spontaneità illuminata della scrittura, alla bellezza ineffabile delle linee melodiche. Il venerato Maestro toscano esprime una genialità la cui portata rende il suo profilo artistico degno d'essere posto, senza rossori, nell'Olimpo della lirica accanto a colleghi del calibro di Giacomo Puccini e Giuseppe Verdi. Tuttavia, a differenza dei compositori citati, il musicista livornese chiede ancora ai posteri, ormai ad un secolo e mezzo dalla nascita, che si compia con la debita dedizione una piena rinascita del suo corpus compositivo. Da fruitore, ascoltatore innamorato del melodramma, frequento ed amo tante sue opere (Iris, Guglielmo Ratcliff, Zanetto, giusto per citarne alcune). Da cantante lirico, ho affrontato L'amico Fritz e Cavalleria Rusticana. In particolare, ho interpretato Cavalleria, sia incidendola sia portandola sulla scena, negli Stati Uniti e presso la «Deutsche Oper» di Berlino. Sono molto legato a questa partitura, che chiede tanta dedizione ed altrettanta cautela: infatti, se è facile calarsi in un ruolo così ardente come quello di Turiddu, altrettanto facile è perdersi dentro, smarrendo quella lucidità dell'atleta che un cantante deve necessariamente mantenere.

(...) Personalmente, l'incontro professionale con la musica di Mascagni ha rappresentato, oltre ad un'avventura foriera di grandi soddisfazioni sul versante squisitamente artistico, una preziosa palestra dal punto di vista della tecnica, della gestione del suono...

(...) Poiché appassionato divulgatore dei grandi tesori musicali italiani, poiché artista orgoglioso d'essere nato e cresciuto nella terra che è stata culla dell'opera lirica, non posso che auspicare una crescente consapevolezza del valore eccezionale delle partiture mascagnane, anche quelle che hanno avuto, quanto a circuitazione nei teatri, una minor fortuna; il tempo darà loro senz'altro ragione.

Andrea Bocelli

Testo tratto dal volume "Mascagni forever. L'autore, gli interpreti, la critica", Sillabe editore, 2013.

*Being a country fellow, I always have had Pietro Mascagni and his immortal melodies inside my heart (...): music that gets fixed in your memory thanks to the enlightened spontaneity of the writing, to the ineffable beauty of the melody. The revered Tuscan Maestro expresses such a geniality that his artistic profile deserves being ranked among other colleagues of the likes of Giacomo Puccini and Giuseppe Verdi, in the Olympus of Opera. However unlike the afore mentioned composers, the Leghorn musician is still asking posterity, a century and half after his birth, that a full renaissance of his works is effected with the due dedication.*

*As a music fan and an opera listener I love many of his works (Iris, Guglielmo Ratcliff, Zanetto, just to name a few). As an opera singer I have tackled L'amico Fritz and Cavalleria Rusticana. In particular I have performed Cavalleria, both recording it and performing it on stage, in the United States and in Berlin at the «Deutsche Oper». I am very fond of this Opera that requires so much dedication as well as caution: in fact even if it is easy to get immersed in such an ardent role as the one of Turiddu it is just as easy to get lost in it, losing the clarity of mind of the athlete that a singer must necessarily maintain.*

*(...) Personally, the professional experience with Mascagni's music has represented for me not only an adventure full of great satisfactions on the artistic side, but also a valuable training from the point of view of technique and sound management...*

*(...) As I am a passionate popularizer of the great Italian music treasures, and being, moreover, an artist very proud of having been born in the land that was the cradle of Opera, I can only look forward to a growing awareness of the exceptional value of Mascagni's works, even of those works that have been less performed on stage. Time will prove their value.*

Andrea Bocelli

From the book: "Mascagni forever. The author, the interpreters, the critics", Sillabe Publisher, 2013

Plácido Domingo - Direttore d’orchestra



Ph. Ruben Martin

Il più grande artista operistico dei nostri tempi (The Guardian), Plácido Domingo ha cantato 144 ruoli, una cifra mai raggiunta da qualsiasi altro cantante famoso della storia dell’opera e che comprende non soltanto le parti tenorili ma anche, più recentemente, i principali ruoli baritonali delle opere verdiane. Si è esibito nei maggiori teatri del mondo, ed ha registrato più di 100 incisioni operistiche, molte delle quali sono opere complete o diverse registrazioni dello stesso ruolo. E’ apparso in più di 50 riprese video e in tre film operistici. La trasmissione, in diretta televisiva, della sua interpretazione della Tosca di Puccini, filmata negli autentici luoghi romani, è stata vista da più di due milioni di persone in 117 paesi. Domingo ha inaugurato la stagione del MET per più di 20 volte, superando il vecchio record stabilito da Caruso. In qualità di direttore d’orchestra è salito sul podio dei più grandi teatri del mondo, fra i quali Met, Covent Garden, Wiener Staatsoper, Los Angeles Opera. E’ salito inoltre sul podio delle più prestigiose orchestre del mondo, come i Berliner, i Wiener Philharmoniker, i Los Angeles Philharmonic, la London e la Chicago Symphony Orchestra. Tuttora Sovrintendente della Los Angeles Opera, vi ha ricoperto inoltre il ruolo di direttore principale ospite fine a luglio 2000. E’ stato inoltre Sovrintende della Washington Opera fino alla stagione 2010/11. Nel 1990 insieme ai colleghi José Carreras e al compianto Luciano Pavarotti ha preso parte al concerto dei “Tre Tenori” alla Terme di Caracalla di Roma. Il successo strepitoso del fenomeno “Tre Tenori” li ha fatti esibire insieme in tutto il mondo, ed ha conquistato la popolarità di un vasto pubblico non avvezzo al mondo della lirica. Nel 1993 ha creato “Operalia”, concorso internazionale di canto con cadenza annuale, che nel corso degli anni ha aiutato molti giovani cantanti ad emergere e a diventare figure di spicco sui palcoscenici mondiali. Ha inciso per più di 40 anni per le etichette Deutsche Grammophon e EMI.

*The greatest operatic artist of modern times (The Guardian), Plácido Domingo has appeared in 144 stage roles, a number unmatched by any other celebrated singer in opera history. The list includes not only tenor roles but also the principal baritone roles by Verdi. He has sung at every important opera house in the world and made well over 100 acclaimed recordings, most of which are full-length operas, often recording the same role more than once. He has been seen in more than 50 opera videos and three feature opera films, and his telecast performance in Puccini’s Tosca, filmed at authentic Roman locations, was seen by more than a billion people in 117 countries. Domingo has opened the Met season over 20 times, surpassing the old record set by Caruso. As a conductor he has led opera performances in all the important houses, from the Met to Covent Garden, from the Vienna State Opera to Los Angeles’s Music Center. He has also conducted symphonic concerts with such renowned ensembles as the Berliner and Wiener Philharmoniker, Los Angeles Philharmonic, London and Chicago Symphony orchestras, and made numerous recordings as a conductor. Generale Director of Los Angeles Opera, where he was principal guest conductor until July 2000, he has been artistic director of Washington Opera since the 1996/97 season. In 1990, Domingo and his colleagues José Carreras and the late Luciano Pavarotti spontaneously formed the Three Tenors, which performed from time to time and with enormous success all over the world and attracted many new fans to opera. In 1993, Domingo founded Operalia, an annual international voice competition, which has helped to start the careers of many singers who have since become major figures on the world’s stages. Plácido Domingo has recorded with Deutsche Grammophon and EMI for 40 years.*

Eugene Kohn - Direttore d’orchestra



Ha iniziato la propria carriera da adolescente come pianista accompagnatore di artisti del calibro di Maria Callas, Franco Corelli, Luciano Pavarotti, e Renata Tebaldi. Ha studiato direzione d’orchestra con Fausto Cleva al Metropolitan di New York ed in seguito è diventato assistente di Thomas Schippers e di Erich Leinsdorf. Ha debuttato al Metropolitan dirigendo La gioconda con Renata Scotto, vi è ritornato in seguito per numerosi produzioni. Ha avuto modo di dirigere inoltre in alcuni fra i maggiori teatri al mondo, fra i quali Wiener Staatsoper, Hamburgische Staatsoper, Staatsoper Under den Linden e Deutsche Oper di Berlino e Teatro del Liceu di Barcelona. Dal 1992 al 1997 è stato Direttore principale ospite dell’Opera di Bonn dove ha collaborato con il regista Giancarlo Del Monaco in produzioni come Der Rosenkavalier, Don Giovanni, La fanciulla del West, Otello, Fidelio, Andrea Chénier, Madama Butterfly e molte altre. Negli ultimi anni ha diretto, in diversi tour mondiali, due artisti del calibro di Andrea Bocelli e Plácido Domingo, diventando il loro direttore d’orchestra di riferimento. Si è esibito inoltre in prestigiose istituzioni musicali, quali Avery Fisher Hall di New York, Wiener Staatsoper, Opernhaus di Zurigo, Philharmonie di Monaco, Philharmonie di Berlino e Musikhalle di Amburgo. Ha inciso per le etichette discografiche Emi, Sony e Deutsche Grammophon. Proficua la collaborazione discografica con Plácido Domingo, che include l’album Italia, ti amo (Deutsche Grammophon, 2007), che ha ricevuto una nomination ai Grammy award.

*Eugene Kohn began his career in his teens, as piano accompanist to major operatic artists, including Maria Callas, Franco Corelli, Luciano Pavarotti, and Renata Tebaldi. His formal conducting studies began with a five-year, full time apprenticeship at the Metropolitan Opera with Fausto Cleva. He subsequently served for two years as assistant to Thomas Schippers, and worked the central German orchestral repertoire with Erich Leinsdorf.*

*Following several seasons of intensive activity with regional opera companies and orchestras, Eugen Kohn made his debut at the Metropolitan Opera in 1980 with La gioconda, starring Renata Scotto. James Levine subsequently re-engaged him for several important works at the Metropolitan, and Eugene Kohn went on to conduct at such major opera houses as the Wiener Staatsoper, Hamburgische Staatsoper, Staatsoper Under den Linden in Berlin, Deutsche Oper in Berlin, and Liceu in Barcelona, while fulfilling symphonic engagements in Europe and South America.*

*From 1992 to 1997 Eugene Kohn was Principal Guest Conductor of the Opera in Bonn. A frequent guest at the Washington Opera, Eugene Kohn has led productions there of I pagliacci, Tosca, La bohème, Un ballo in maschera, Fedora, Andrea Chénier, and most recently Madama Butterfly in 2007. In most recent times, he conducted two of the world’s greatest artists, Andrea Bocelli and Plácido Domingo, during several world tours. He also appeared in such venues as Avery Fisher Hall of New York, Wiener Staatsoper, Opernhaus in Zurich, Philharmonie in Munich, Philharmonie di Berlin and Musikhalle in Hambug. He recorded for Emi, Sony, Deutsche Grammophon. He has an extensive recorded legacy with Plácido Domingo, including his latest cd Italia, ti amo, nominated for a Grammy award (Deutsche Grammophon, 2007).*





## Elena Zhidkova - Mezzosoprano



Il mezzosoprano russo Elena Zhidkova ha compiuto il debutto operistico presso la Deutsche Oper di Berlino. In seguito è apparsa al Festival di Bayreuth come Flosshilde e Schwertleite, al Teatro Real di Madrid come Waltraute e Brangäne, a Tokyo come Dorabella, Oktavian e Fricka (Rheingold e Walküre), a Lipsia come Adriano (Rienzi), alla Semperoper di Dresda come Venus. Ha debuttato con grande successo presso il Teatro alla Scala come Judith nel Castello di Barbablù di Bartok, ruolo interpretato inoltre in vari palcoscenici internazionali, fra i quali Amsterdam, Saito Kinen Festival con Seiji Ozawa, Londra con Valéry Gergiev (pubblicato in CD) e al Mariinsky Theatre (Premio “ Golden Mask” come miglior cantante-attrice in Russia). Fra gli ultimi successi annovera anche Kundry (Parsifal) a Lyon, Düsseldorf e Mannheim, Marie (Wozzeck) a Mosca, Fricka a Berlino, Venus (Tannhäuser) con Gustavo Dudamel. Ha debuttato inoltre il ruolo della Principessa di Bouillon in Adriana Lecouvreur a Vienna. Attiva anche in campo sinfonico, ha collaborato con direttori del calibro di Valery Ghergiev, Daniel Harding, Nikolaus Harnoncourt e Christoph von Dohnányi. Con Claudio Abbado ha interpretato King Lear di Shostakovich, Faust Szenen di Schumann, e ha preso parte al suo concerto di addio ai Berliner Philharmonie. Fra gli impengi futuri: Charlotte/Werther a Bilbao, Ortrud (Lohengrin) ad Oslo e nel 2015 il suo atteso debutto nel ruolo di Eboli (Don Carlo).

*Russian mezzo soprano Elena Zhidkova made her professional debut at the Deutsche Oper Berlin. She was invited to appear at the Bayreuth Festival as Flosshilde and Schwertleite. As a guest performer she could be heard at Teatro Real, Madrid as Waltraute and Brangäne, in Tokyo where she sang Dorabella, Oktavian and Fricka (Rheingold and Walküre), in Leipzig as Adriano (Rienzi), in Semperoper, Dresden as Venus. She debuted to big success as Judith in Bartok's Duke Bluebeard's Castel at Teatro alla Scala, a role she since created on several international stages: Amsterdam, at the Saito Kinen Festival with Seiji Ozawa, in London under Valéry Gergiev (published on CD) and at the Mariinsky Theatre („Golden Mask” award as best singing actress in Russia). Further highlights include Kundry (Parsifal) in Lyon, Düsseldorf, and Mannheim, Marie (Wozzeck) in Moscow as well as Fricka in Berlin and Geneva, Venus (Tannhäuser) with Gustavo Dudamel. Her latest triumph was her debut as La Principessa di Bouillon in Adriana Lecouvreur in Vienna.*

*A much in demand concert performer she has performed with conductors such as Valery Ghergiev, Daniel Harding, Nikolaus Harnoncourt or Christoph von Dohnányi. With Claudio Abbado she performed Shostakovich's King Lear, Schumann's Faustszenen and*

*she appeared during his farewell concert at the Berliner Philharmonie. Future projects include Charlotte/Werther in Bilbao, Ortrud (Lohengrin) in Oslo and in 2015 her long awaited debut as Eboli.*

## Manuela Custer - Mezzosoprano



Nata a Novara, debutta al Regio di Torino con Elisabetta regina d’Inghilterra di Rossini, e vi torna per Nozze di Figaro, Cenerentola con la regia di Ronconi, Falstaff diretto da Nosedà con la regia di Pizzi, Salome diretta da Nosedà con la regia di Carsen, Les Contes d’Hoffmann diretta da Villaume con la regia di Nicolas Joel, Tancredi di Rossini con la regia di Kokkos. La sua carriera la porta a: Lucerna (Enfant et les sortilèges con Viotti), Montecarlo, Genova (Contes d’Hoffmann con Bonyngè), Salisburgo (Juditha Triumphans), Istanbul (Orfeo con Scimone e Bajazet con Biondi, regia Pizzi), Amsterdam (Orlando furioso, Juditha Triumphans, Guillaume Tell), Martina Franca (La Zingara), Edimburgo (Zelmira), Roma (Faust e Capuleti e Montecchi), Firenze (Nona sinfonia di Beethoven diretta da Lopez Cobos, Italiana in Algeri, Madama Butterfly), Siviglia (Incoronazione di Poppea con Vick e Rousset, Madama Butterfly), Barcellona, Madrid (Il Califfo di Bagdad di Garcia diretto da Rousset), Parigi, Lyon, Londra, Pesaro (Vero omaggio, Gazzetta, regia di Fo e Gazza ladra), Vienna, Venezia (Didone e Olimpiade, direttore Marcon, Barbiere di Siviglia, Requiem di Mozart, Madama Butterfly), Palermo (Anna Bolena, regia Vick), Verona, Bari, Sassari, San Sebastian, Peralada e Detroit (Barbiere di Siviglia, Falstaff), Lipsia (Petite Messe Solennelle con Chailly), La Scala (Damoiselle élue con Gardiner, Didone di Cavalli, Falstaff diretto da Harding con la regia di Carsen), Cordoba, Catania, Dallas (Italiana in Algeri), Palma de Mallorca (Faust), Bilbao (Falstaff, Il mondo della luna), St. Gallen (Diluvio universale).

La sua discografia include: Esule di Granata, Pia de’ Tolomei, Diluvio universale, Zelmira e Maria Stuarda per Opera Rara, Juditha Triumphans per Warner Fonit e Arminio per Virgin.

Prossimamente sarà impegnata con: L’equivoco stravagante al Teatro Arriaga di Bilbao, Madama Butterfly al Teatro Petruzzelli di Bari, Juditha Triumphans (ruolo del titolo) al Gran Teatro La Fenice di Venezia.

*Born in Novara, she made her debut at the Teatro Regio in Turin. She appears regularly in some of the most prestigious venues in the world including: La Scala, Montecarlo, Verona, Genoa, Venice, Salzburg, Istanbul, Amsterdam, Edinburgh, Detroit, Dallas, Rome, Paris, Seville, Pesaro, London, Granada, Madrid, Barcelona, Malaga, Cordoba, Palma de Mallorca, Bilbao, Tenerife, Florence, Leipzig, Wien, San Sebastian in a wide repertoire raging from baroque music (Incoronazione di Poppea, Orlando furioso, Giustino, Griselda, Tamerlano, Didone), to Italian belcanto (Barbiere di Siviglia, Cenerentola, Capuleti e Montecchi, Tancredi, Italiana in Algeri, Anna Bolena) to*

*contemporary composers. She has been conducted, among others, by: John Eliot Gardiner, Riccardo Chailly, Richard Bonyngè, Andrea Marcon, Gianandrea Nosedà, Gualiano Carella, Jesus Lopez-Cobos, Fabio Luisi, Daniel Harding, Claudio Scimone, Gianluigi Gelmetti, Marco Guidarini, Fabio Biondi, Christophe Rousset, Marcello Viotti, Salvatore Accardo, Aldo Ceccato, Renato Palumbo, etc... and directed by: Graham Vick, Robert Carsen, Luca Ronconi, Pier Luigi Pizzi, Daniele Abbado, Hugo De Ana, Dario Fo, etc...*

*Her extensive discography includes complete operas and recitals for Opera Rara, Naïve, Warner Fonit, Virgin Classics, Dynamic, Tactus, Bongiovanni.*

*Among her future engagements: Madama Butterfly (Suzuki) in Bari and Venice, Rossini's L'equivoco stravagante (Ernestina) in Bilbao and the title role in Vivaldi's Juditha Triumphans at La Fenice in Venice.*





Elena Zilio - Mezzosoprano



La lunghissima e straordinaria carriera del mezzosoprano Elena Zilio ha segnato la storia dell’interpretazione lirica. Ha avuto modo di cantare nelle maggiori istituzioni teatrali del mondo, fra le quali Teatro alla Scala, Covent Garden ROH di Londra, Opéra National di Parigi, Teatro Real di Madrid, Opernhaus di Zurigo, Lyric Opera di Chicago, Bayerische Staatsoper di Monaco, Liceu di Barcelona, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro dell’Opera di Roma, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Regio di Torino, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Massimo di Palermo, in alcuni importanti festivals, fra i quali il Festival di Bregenz, il Festival di Edimburgo, il Festival di Spoleto e quelli di Wiesbaden e Dresda. Nel corso della sua carriera ha collaborato con importanti direttori d’orchestra quali Bruno Bartoletti, Gabriele Ferro, Gianandrea Gavazzeni, Carlo Maria Giulini, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Antonio Pappasno, Georges Prêtre e Mstislav Rostropovich. Ha inaugurato la stagione 2013/14 tornando sul palcoscenico del Teatro alla Scala come interprete di Mamma Lucia in una nuova produzione di Cavalleria Rusticana ed in seguito nella nuova produzione de Les Troyens. Fra i suoi prossimi impegni Il tabarro al Liceu di Barcelona, Evgenij Onegin (Filipp’evna) alla Bayerische Staatsoper di Monaco ed in Lussemburgo, Andrea Chenier (Madelon), Cavalleria rusticana e Gianni Schicchi al Covent Garden di Londra, Gianni Schicchi al Teatro Real di Madrid, Il ritorno di Ulisse in patria al Théâtre des Champs Elysées de Paris.

*Considered as one of the greatest mezzo-sopranos in operatic history, Italian Elena Zilio has been heard throughout the world in the most prestigious opera houses including Teatro alla Scala, Covent Garden, Opéra de Paris, Teatro Real in Madrid, Opernhaus in Zürich, Lyric Opera of Chicago, Bayerische Staatsoper in Munich, Liceu in Barcelona, Maggio Musicale Fiorentino in Florence, Teatro dell’Opera di Roma, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Regio di Torino, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Massimo di Palermo. She also enjoyed major successes in several festivals such as Bregenz, Edinburgh, Spoleto, as well as in Dresden and Wiesbaden. She has worked with such conductors as Bruno Bartoletti, Gabriele Ferro, Gianandrea Gavazzeni, Carlo Maria Giulini, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Georges Prêtre and Mstislav Rostropovich. She opened the 2013/14 season performing Cavalleria Rusticana (Mamma Lucia) and Les Troyens (Hécube) at Teatro alla Scala. Among her future plans are at Cavalleria Rusticana (Mamma Lucia) at Théâtre du Capitole de Toulouse, Andrea Chenier (Madelon), Gianni Schicchi (Zita) and Cavalleria Rusticana (Mamma Lucia) at Covent Garden in London, Evgenij Onegin (Filipp’ evna) at Bayerische Staatsoper in Munich and in Luxembourg, Gianni Schicchi (Zita) at Teatro Real de Madrid. Her discography includes Pergolesi’s Il Flaminio (Fonit Cetra), Puccini’s Gianni Schicchi and Suor Angelica under the baton of Antonio Pappano (Emi).*

Maria Katzarava - Soprano



Vincitrice di numerosi concorsi internazionali, primo premio e premio zarzuela al Concorso Opera di Placido Domingo Operalia, il giovane soprano georgiano/messicano Maria Katzarava si è già esibita in alcuni dei più grandi teatri del mondo, fra i quali ROH Covent Garden di Londra, Teatro alla Scala di Milano, Opéra de Lausanne, Florida Grand Opera di Miami, Teatro Filarmonico di Verona, Grand Théâtre de Genève, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Petruzzelli di Bari, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Regio di Parma. Nel suo repertorio annovera ruoli quali Juliette (Roméo ed Juliette), Elvire (Muette de Portici), Marguerite (Faust), Lucia (Lucia di Lammermoor), Violetta (La traviata), Gilda (Rigoletto), Giulietta (I Capuleti e i Montecchi), Antonia/Stella/Giulietta (Les contes d’Hoffmann), Tatjana (Evgeny Onegin). Fra gli ultimi successi si segnalano Roméo et Juliette (Juliette) al Covent Garden, Teatro alla Scala in Milan, Opéra de Lausanne, Florida Grand Opera, Teatro Filarmonico in Verona, La traviata (Violetta) al Grand Théâtre de Genève e alla Florida Grand Opera, Rigoletto (Gilda) in tournée in Giappone con il Teatro alla Scala, Turandot (Liù) al Teatro Lirico di Cagliari.

*A winner of several international competitions, first prize and zarzuela prize at the 2008 Placido Domingo Operalia, young Georgian/Mexican soprano Maria Katzarava has already sang in some among the world’s major theaters including ROH Covent Garden in London, Teatro alla Scala in Milano, Opéra de Lausanne, Florida Grand Opera in Miami, Teatro Filarmonico in Verona, Grand Théâtre de Genève, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Petruzzelli di Bari, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Regio di Parma. Her repertory include such leading soprano roles as Juliette (Roméo ed Juliette), Elvire (Muette de Portici), Marguerite (Faust), Lucia (Lucia di Lammermoor), Violetta (La traviata), Gilda (Rigoletto), Giulietta (I Capuleti e i Montecchi), Antonia/Stella/Giulietta (Les contes d’Hoffmann), Tatjana (Evgeny Onegin). Her recents engagements include Roméo et Juliette (Juliette) at Covent Garden, Teatro alla Scala in Milan, Opéra de Lausanne, Florida Grand Opera, Teatro Filarmonico in Verona, La traviata (Violetta) at Grand Théâtre de Genève and at Florida Grand Opera, Rigoletto (Gilda) during a Japan tour with Teatro alla Scala, Turandot (Liù) at Teatro Lirico di Cagliari.*





## Marcelo Guzzo - Baritono



Nel 2014/2013 Marcelo Guzzo ha debuttato il ruolo di Wolfram in Tannhäuser di Wagner diretto da Gustavo Dudamel. Recentemente ha inoltre registrato la nuova opera di Marcos Galvany Oh my son che andrà presto in tournee. Ha cantato inoltre Escamillo in Carmen alla Omaha Opera, Payador in Maria de Buenos Aires di Piazzolla con Opera Hispanica a NYC e in Cina. In luglio 2014 sarà presente al Teatro del silenzio come Alfio in Cavalleria rusticana accanto ad Andrea Bocelli e diretto da Plácido Domingo. Tra gli altri impegni di stagioni recenti ricordiamo: il ruolo del titolo in Don Giovanni al Solis Theater, Conte di Almaviva in Le Nozze di Figaro e Marcello ne La Bohème al Teatro di Bellas Artes in Colombia. Marcelo Guzzo ha partecipato produzione di South Pacific con il ruolo principale di Emile De Becque. Altri importanti debutti compendono: Sharpless in Madama Butterfly con la Dallas Opera; Conte ne Le Nozze di Figaro al Theater Solis in Uruguay, Marcello ne La Bohème al Princeton Festival e alla Fresno Opera, Alfio in Cavalleria Rusticana con Andrea Bocelli e Veronica Villarroel alla San Antonio Opera e al Taormina Festival in Italia, Germont in La Traviata a Tel Aviv. Marcelo Guzzo debutterà al Lincoln Center’s Alice Tully Hall nell’autunno 2004 come artista della Puccini Foundation.

*Uruguayan Baritone Marcelo Guzzo is been hailed as one of the most outstanding singers of his generation, he has been noticed by critics as “strong and charming” singing with “idealistic pathos in a smooth baritone” (New York Times). His performances have been noted as “honest, heartfelt and rich in tone” (Chicago Tribune). In 2014/2013 Mr. Guzzo debuted the role of Wolfram in Wagner’s “Tannhäuser” conducted by Mtro. Gustavo Dudamel. He also has recently recorded the new opera by Marcos Galvany Oh my son as he’s preparing for the international tour, Escamillo in “Carmen” at Omaha Opera; Payador in “Maria de Buenos Aires” by Piazzolla with Opera Hispanica in NYC, and headlines a multi-city concert tour of China. 2012/11 he performed the title role of Don Giovanni at the Solis Theater, the Count of Almaviva in “Le Nozze di Figaro” and Marcello in “La Bohème” at the Theatre of Bellas Artes in Colombia. Mr. Guzzo joined the National Tour of the Tony Award winning Lincoln Center production of “South Pacific” in the leading role of Emile De Becque. Guzzo made his first National Broadcast live by WQXR radio where he sang the world premiere of “De Deo” by Prestini with the New York City Opera. Other important engagements include Sharpless in “Madama Butterfly” with the Dallas Opera; the Count in “Le Nozze di Figaro” at the Theater Solis in Uruguay, Marcello in La Bohème with the Princeton Festival and Fresno Opera.*

*In 2009, Marcelo Guzzo’s sang Alfio in concert performances of “Cavalleria Rusticana” with Andrea Bocelli and Veronica Villarroel at the San Antonio Opera. This led to him the engagement for the same role opposite Chiara Taigi at the Taormina Festival in Italy after which he traveled to Tel Aviv to sing Germont in La Traviata. Marcelo Guzzo made his debut at Lincoln Center’s Alice Tully Hall in the fall of 2004 as a guest artist in the Puccini Foundation. Mr. Guzzo attended the Mannes College of Music in New York where he sang the title roles of Don Giovanni, Gianni Schicchi and Figaro in “Le Nozze di Figaro”. He studied at the Schools of the Arts in the College of Charleston where he sang at the Piccolo Spoleto Festival. He also graduated from the National Lyric Arts School in Uruguay where he was declared the “Best Uruguayan Lyric Voice of 2001” at the Giuseppe Verdi International Singing Competition. He has performed in numerous concerts and recitals throughout the United States, France, Italy, Spain, Israel and Uruguay.*

## Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino - Orchestra



I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino sono un’orchestra da camera che annovera tra le proprie fila musicisti giunti all’apice della maturità strumentale grazie all’esperienza maturata negli anni all’interno del prestigioso Teatro fiorentino sotto la guida, oltre che dello stesso Zubin Mehta, direttore principale del Teatro, dei più grandi direttori di tutti i tempi tra i quali Chung, Carlo Maria Giulini, Giuseppe Sinopoli, Carlos Kleiber, Herbert von Karajan, Leonard Bernstein Claudio Abbado, Georges Prêtre, Seiji Ozawa, Riccardo Muti, Lorin Maazel, Semyon Bychkov, Myung-Whung. Si propongono come interpreti sensibili nell’adeguare la timbrica e il fraseggio alle esigenze espressive di un repertorio che spazia dalla grande musica strumentale italiana del ‘700, al romanticismo europeo, alle varie correnti artistiche del ‘900 e contemporanee, unendo la tipica lucentezza del suono italiano ad una rigorosa cura e disciplina. I Cameristi hanno per loro natura un organico duttile e variabile in base ai contesti e ai repertori affidando parti solistiche di grande virtuosismo ai solisti del gruppo, tutte prime parti dell’Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino hanno il privilegio di portare nel mondo il nome del Teatro fiorentino: sono regolarmente ospiti di Festival di rilievo internazionale, si esibiscono in sale prestigiose e vantano collaborazioni con solisti di primissimo piano del panorama internazionale tra i quali Salvatore Accardo, Pinchas Zukerman, Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Vadim Repin, Boris Berezovsky, Michael Guttman, Nestor Marconi, Anneleen Lenaerts, Toby Hoffman, Sergio Tiempo e Karin Lechner.

*The ‘Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino’ is a Chamber Orchestra created by highly professional instrumentalists who have benefitted from years of experience as members of the prestigious Florentine Opera House, under the direction of their Principal Conductor, Zubin Mehta. Guest conductors have included great names such as; Claudio Abbado, Carlo Maria Guilini, Guiseppe Sinopoli, Carlos Kleiber, Leonard Bernstein, Herbert von Karajan, Georges Pretre, Seiji Ozawa, Ricardo Muti, Lorin Maazel, Semyon Bychkov and Myung-Whung Chung. They present varied programmes, ranging from the great Italian instrumental music of the 18th Century, the repertoire of the European Romantic Era to the early 20th century and contemporary composers, unifying the typical and unique lucid Italian sound with a rigorous search for authenticity.*

*The size of the ‘Cameristi’ varies depending on the context and the repertoire performed and ranges from a small ensemble, led by the principal players of the Maggio Musicale Fiorentino, to a larger chamber orchestra. The ‘Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino’ have the privilege to carry the name of the Florentine Opera House and are regular guests at many International Festivals. They perform in some of the most prestigious venues and have collaborated with internationally renowned soloists including Salvatore Accardo, Pinchas Zukerman, Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Vadim Repin, Boris Berezovsky, Michael Guttman, Nestor Marconi, Anneleen Lenaerts, Toby Hoffman, Sergio Tiempo and Karin Lechner.*





Corale Quadriclavio - Coro



Fondata a Bologna nel 1995 da Francesco Scognamiglio, dal 1998 è diretta dal Maestro Lorenzo Bizzarri, musicista eclettico e direttore di coro tra i più apprezzati in Italia. Il repertorio della corale spazia dalla musica sacra classica e barocca, all’opera lirica (La Cenerentola di Rossini, L’elisir d’amore di Donizetti, La bohème di Puccini, La traviata e Il trovatore di Verdi), e all’interpretazione di brani inediti di musica sacra contemporanea. Ponendo da sempre grande attenzione all’interpretazione dei brani ed alla cura dell’esecuzione, la Corale Quadriclavio si è fatta apprezzare in tutte le sue esibizioni, che l’hanno vista protagonista di interessanti concerti a Bologna, ma anche in altre località italiane ed internazionali (Praga 2006, Vienna 2007, Barcellona 2009, Belfort 2011). Fra gli ultimi impegni si segnalano le esecuzioni dello Stabat Mater di Rossini e Requiem di Mozart a Roma, della Nona sinfonia di Ludwig van Beethoven con l’Orchestra “Bruno Maderna” di Forlì, della Messa da Requiem di Giuseppe Verdi presso il Tuscia Opera Festival, del Gloria di Vivaldi presso la Basilica di San Domenico di Bologna. Si segnalano inoltre la Messa da Requiem di Verdi presso la Chiesa di Sant’Andrea della Valle in Roma e, con la Gewandhausorchester, presso il teatro dell’opera di Lipsia, il Requiem di Mozart presso la Chiesa di Sant’Agostino di Cesena e lo Stabat Mater di Rossini presso la Chiesa dei Servi di Bologna. Nel dicembre 2013 ha preso parte al concerto a favore dell’Ospedale Bambino Gesù di Roma, nell’Aula Paolo VI del Vaticano, eseguendo l’Hallelujah di Haendel e l’Innegiamo al Signor di Mascagni con l’Orchestra Rossini di Pesaro, ed accompagnando il celebre tenore Andrea Bocelli.

*Founded in 1995 by Francesco Scognamiglio, since 1998 it has been directed by Lorenzo Bizzarri, eclectic musician and choir director among the most appreciated ones in Italy. Its repertory includes classical and baroque sacred music, lyric opera (La Cenerentola by Rossini, L’elisir d’amore by Donizetti, La bohème by Puccini, La traviata and Il trovatore by Verdi), as well as unreleased works of contemporary sacred music. Thanks to the great attention and care to the interpretation, the Quadriclavio choir has been appreciated in all its performances and has played a leading role in many concerts in Bologna, as well as in other Italian towns, and abroad (Prague 2006, Vienna 2007, Barcelona 2009, Belfort 2011). Its recent engagements include Stabat Mater by Rossini and Requiem by Mozart in Rome, IX Symphony by Ludwig van Beethoven with Orchestra “Bruno Maderna” in Forlì, Messa da Requiem by Verdi at Tuscia Opera Festival, Gloria by Vivaldi at Basilica di San Domenico di Bologna. Its latests performances include Messa da Requiem by Verdi at Chiesa di Sant’Andrea della Valle in Rome and, with Gewandhausorchester, at Oper Leipzig, Mozart Requiem at Chiesa di Sant’Agostino in Cesena, and Rossini Stabat Mater at Chiesa dei Servi in Bologna. In December 2013, the Quadriclavio choir has took part in the benefit concert at the Paul VI Hall of Vatican city for the “Bambino Gesù Hospital” in Rome, accompanying the tenor Andrea Bocelli, and performing Handel’s Hallelujah and the Inneggiamo al Signor by Mascagni with the Orchestra Rossini di Pesaro.*



Kristian Cellini - Coreografo



Kristian Cellini si diploma come ballerino classico e moderno nel 1989 con il massimo dei voti. Inizia la sua ventennale carriera di danzatore solista lavorando con Carla Fracci George Iancu, Derevjanko, Luciana Savignano, Daniel Ezralow, Micha Van Hoecke, Renato Greco. Nel 1993 riceve come miglior ballerino il “Premio Paride” e nel 2004 il premio “Ballerino d’Argento”. E’ coreografo di eventi teatrali, serate di gala, eventi nazionali ed internazionali riscuotendo successo sia in Italia che all’estero. Riceve il premio “Napoli Cultural Classic per la Danza” - Premio per l’eccellenza XIV Edizione - con la motivazione - “Coreografo e insegnante di riconosciuto valore artistico. Innovativo nel linguaggio, grazie alla sua prorompente energia creativa e sulla base di una tecnica consolidata e di efficaci scelte musicali, crea interpretazioni magistrali”-. Ha coreografato l’opera rock” l’Arca di Giada “ il “ III Festival Internazionale della Regione Lazio “- Cairo (Egitto) e dal 2011 è chiamato come coreografo a rappresentare la danza italiana al “Festival Internazionale di DansEncore “- Québec - Canada. Nel 2012 è coreografo ospite presso il “Real Conservatorio Professionale di Danza Mariemma” per il “20 años il Taller RCPD coreografica” e nello stesso anno è uno dei coreografi di “ShortTime “ per la compagnia MaggioDanza presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Per il Teatro Olimpico di Roma ha creato “Piano Concerto di Ravel” ispirato ad Amedeo Modigliani. Negli ultimi dieci anni è chiamato come insegnante ospite in Europa e nei Centri professionali come MAC e IALS così come al Boston Ballet School, George Randolph School, ArtsUmbrella di Vancouver, Centre du Marais e Studio Harmonic di Parigi, Real Conservatorio Professionale di Danza Mariemma a Madrid, presso il “BarcellonaJazz” Festival a Barcellona e a Beirut. Dal 2008 è coreografo nei concerti di Andrea Bocelli al Teatro del Silenzio (Lajatico - Pisa) e degli eventi/ progetti teatrali come “Notte Illuminata” a cura di Andrea Bocelli e di Eugene Kohn. Per questa edizione speciale del TDS 2014 ha pensato di riportare in scena alcuni dei ballerini insieme alla prima ballerina dell’ENB Bridgett Zeher, e l’étoile Giuseppe Picone che negli ultimi anni hanno arricchito il suo viaggio artistico e che straordinariamente hanno condiviso con lui la magica cornice del Teatro del Silenzio che al rintocco delle campane ogni anno ci regala emozioni colorate di musica danza e arte!

*Kristian Cellini graduated as a classical and modern dancer in Rome. Began his twenty year career working as principal dancer with Carla Fracci George Iancu, Derevjanko, Luciana Savignano, Daniel Ezralow, Micha Van Hoecke, Renato Greco. In 1993 he received as the best dancer the prize “Premio Paride” and in 2004 the prize “Ballerino d’Argento”. At the same time he began his career as a choreographer in theater events, galas, national and international events enjoying success in Italy and abroad. He receive the award “Napoli Cultural Classic per la Danza” - Award for Excellence XIV Edition - on the grounds of “choreographer and teacher of recognized artistic value. Innovative language, thanks to its irrepressible creative energy and on the basis of an established technique and effective musical choices, creates masterful interpretations”. He choreographed the rock opera “The Ark of Jade”, “III Festival Internazionale regione Lazio” - Cairo (Egitto) and since 2011 he is known as a choreographer to represent the Italian dance for the Gala at the Festival International of DansEncore - Quebec - Canada . In the 2012 he is guest choreographer at the “Real Conservatorio Professional de Danza Mariemma” for the “20 años the Taller choreographic RCPD”. He is one of the choreographers of “Short Time” with MaggioDanza company, at the Theater Maggio Musicale Fiorentino in Florence. For the Teatro Olimpico in Rome he created “Piano Concerto” inspired at the artists Amedeo Modigliani. Over the last decade, Kristian has been a sought after Contemporary/Jazz guest teacher around Europe and in professionals centers such as MAC, IALS, as well as the Boston Ballet School, George Randolph School, Arts Umbrella in Vancouver, Centre du Marais and Studio Harmonic in Paris, Real Conservatorio Professional de Danza Mariemma in Madrid, at the Festival “BarcellonaJazz” a Barcellona e a Beirut. From 2008 he is the choreographer of Andrea Bocelli’s concert at the Teatro del Silenzio (Lajatico - Pisa), and theatrical events of “Notte Illuminata” edited by Andrea Bocelli and Eugene Kohn. For this special edition of the 2014 TDS he has decided to bring back some of the dancers with the first dancer Bridgett Zeher dell’ENB and l’étoile Giuseppe Picone who in recent years have enriched his artistic journey and that extraordinarily shared with him the magical setting of the Teatro del Silenzio that the tolling of the bells every year gives us colored emotions of music, dance and art!*

KCdancecompany: Giulia Barbone, Zaira Greifemberg, Beatrice Zancaro, Francesca Pagani, Emanuele Pironi, Riccardo De Toter, Ivan Trimarchi, Giuseppe Marino  
Assistents: Giulia Barbone e Francesca Malacarne



Giuseppe Picone - Etoile



Giuseppe Picone frequenta la Scuola di Ballo del Teatro San Carlo di Napoli e a dodici anni viene scelto da Beppe Menegatti per interpretare il ruolo del giovane Nijinskij nell’omonimo balletto accanto a Carla Fracci e Vladimir Vassiliev; in seguito continua gli studi presso l’Accademia Nazionale di Danza di Roma, vincendo i concorsi di Rieti e Positano. A sedici anni, invitato da Pierre Lacotte al Ballet National de Nancy et de Lorraine, interpreta il ruolo di Petruska nell’omonimo balletto di Fokine, e successivamente prende parte alla Sonnambula di Balanchine, Paquita di Petipa e L’Ombre dello stesso Lacotte. Nel 1993 entra a far parte dell’English National Ballett di Londra, con cui si esibisce fino al 1997; successivamente lavora presso l’American Ballet Theatre di New York, debuttando con il balletto Cenerentola di Ben Stevenson, raccogliendo il consenso della critica. È spesso ospite di numerose celebri compagnie di danza: il Royal Ballet di Londra, il Corpo di Ballo della Staatsoper di Vienna, l’Het National Ballet di Amsterdam, il Los Angeles Dance Theatre, il Boston Ballet, il Ballet National di Bordeaux, il Bucarest National Opera Ballet, il Ballet Nacional di Cuba, il Ljubljana National Ballet, il Corpo di Ballo del Teatro dell’Opera di Roma, del Teatro San Carlo di Napoli, dell’Arena di Verona, del Teatro Massimo di Palermo; partecipa inoltre a festivals e gala internazionali. È ospite di prestigiose trasmissioni: nel 2002 al programma dedicato alla Festa della Repubblica, nel 2005 al Concerto di Capodanno dell’Opera di Vienna in diretta televisiva mondiale con le coreografie di Renato Zanella, nel 2009 partecipa alla serata finale del Festival di Sanremo e al “Premio Caruso” di Sorrento; nel 2010 e 2012 è protagonista del Concerto di Capodanno del Teatro La Fenice di Venezia. Nel Dicembre 2010 è stato invitato dal tenore Andrea Bocelli per il grande evento a Pisa “Notte Illuminata” Ha ricevuto il Premio Positano nel 1997 al Merito e nel 2002 al Valore, Premio Caserta 1999, Premio Gino Tani 2001, il Premio DANZA e DANZA 2002 come Miglior Ballerino Italiano sui palcoscenici del mondo ed ha danzato al Gala’ di Danza al Festival di Cannes, con l’Etoiles del Ballet 2000, premiato come uno dei migliori interpreti del 2004, Premio Anita Bucchi come Miglior Interprete Maschile 2005/2006,Premio Asti Danza 2007, Premio Internazionale Apulia Arte 2008 ,Premio MozArt Box2008,Premio Ginestra D Oro e Premio Ugo dell Ara 2010, Premio MPS Danzainfiera e Premio Napoli Cultur Classic 2011, Premio Aurel Millos 2011, Premio Special GD Awards 2011,Premio Amalfi Danza International al Valore 2012, Premio GD Awards 2012,Premio Una vita per la danza 2013.

*Giuseppe Picone was born in Naples (Italy) and trained at the Ballet School of Teatro di San Carlodi Napoli and at twelve years old was chosen by Beppe Menegatti to dance the role of the youngNijinsky in the World Première of the ballet “Nijinsky” with Carla Fracci and Vladimir Vassiliev. He also trained at the Accademia Nazionale di Danza of Roma and won both competitions of Rieti and Positano.[1] Under the invitation of Pierre Lacotte at sixteen years old, he joined Ballet National de Nancy as a soloist,[1] and danced in the leading roles of Petruska (M. Fokine), La Sonnambula (G.Balanchine), Paquita (M.Petipa), L’ Ombre (P.Lacotte). In 1993 he joins the English National Ballet in London as demi-soloist, where he dances until 1997, and then he was the first male Italian dancer to enter as a soloist the American Ballet Theatre in New York at age 21, with his debut in Ben Stevenson’s Cinderella. He is a guest artist of several important ballet companies as Royal Ballet of London, Boston Ballet, Bolshoi Theatre, Teatro dell’Opera di Roma, Wien Staatsoper, Het National Ballet of Amsterdam, Los Angeles Dance Theatre, Bucarest National Opera, Ballet National of Cuba, Ballet National de Bordeaux, Ljubljana National Ballet, Teatro San Carlo di Napoli, Arena di Verona, Teatro Massimo di Palermo and at International Festival and Galas’. In Italy guested in many TV broadcasting including, Festa della Repubblica from Rome, the final night of the famous Festival of Sanremo2009, Premio Caruso from Sorrento and in 2010 was the leading dancer of the Italian New Years Concert from the Theatre la Fenice of Venice. In December 2010 he recorded in Pisa the Galà Concert of Mr Bocelli “Notte Illuminata”. He was the recipient of Premio Positano in 1997 and 2002, Premio Caserta 1999, Premio Gino Tani, as well as Premio Danza and Danza as Best Dancers in 2002, he danced at Gala’ of Dance at Cannes’s Festival, with Etoiles of Ballet 2000, as one of Dancers of 2004 and he was the recipient of Premio Anita Bucchi as best male dancer 2005/2006, Premio Asti Danza 2007, International Prize Apulia Arte 2008 and Prize MozArt Box 2008, Prize Gold Ginestra 2010 and received the first Prize Ugo Dell’Ara 2010, which took place in Palermo.*

Bridgett Zehr - Prima Ballerina English National Ballet di Londra



Ha iniziato la sua formazione con il Balletto di Sarasota con un programma di nuova generazione. Ha continuato i suoi studi presso L’Harid Conservatorio in Florida con una borsa di studio della Fondazione Rudolf Nureyev ,per poi terminare la sua formazione all’Accademia dello Houston Ballet. Nel 2002 è stata finalista all’International Ballet Competition di Shanghai. Nel 2006 Karen Kain ha invitato Bridgett Zehr ad unirsi The National Ballet in Canada come Second Soloist, nel settembre 2006 ed è stata promossa a First Soloist. Nel giugno 2009 è stata promossa a Prima Ballerina. Bridgett Zehr ha danzato i principali ruola da protagonista come Giselle, Odette Odille nel Lago dei cigni, La Fata Confetto nello Schiaccianoci, Cenerentola di James Kudelka, Aurora nella Bella Addormentata di Rudolf Nureyev, Olga in Onegin di John Cranko e molti altri. Nell’agosto 2010 è entrata a far parte del Balletto Nazionale Inglese di Londra come Prima Ballerina sotto la direzione di Wayne Eagling. Bridgett Zehr è spesso inviatata nei più importanti gala di danza come il Gala des Etoiles a Montreal, Gala delle Stelle Internazionali del Balletto di Cincinnati, Festival Internazionale di Miami, Stars Gala del 21 ° secolo a Toronto e The Ballet International Star Gala a Taipei e Shangai.

*She began her training with the Sarasota Ballet’s innovative Dance: The Next Generation programme. She continued her studies at The Harid Conservatory in Florida under a scholarship from the Rudolf Nureyev Foundation, and finished her training at Houston Ballet’s Ben Stevenson Academy. In 2002, Ms. Zehr was a finalist in the International Ballet Competition in Shanghai .In 2006 Mrs. Karen Kain invited Ms. Zehr to join The National Ballet of Canada as Second Soloist in September 2006 and was promoted to First Soloist in June 2007. In June 2009, Ms. Zehr was promoted to Principal dancer. Ms. Zehr has danced the title role in Peter Wright’s Giselle, Odette Odille in Swan Lake, The Sugar Plum Fairy in The Nutcracker, Cinderella in Cinderella by James Kudelka, Aurora in Rudolf Nureyev’s Sleeping Beauty, Olga in John Cranko’s Onegin. In August 2010 Ms. Zehr joined the English National Ballet as a Principal Dancer under the directorship of Wayne Eagling. Ms. Zehr has appeared in many gala performances, such as Gala des Etoiles in Montreal, Gala of International Ballet Stars, Cincinnati, the Miami International Ballet Festival, Stars of 21st Century Gala in Toronto and The International Ballet Star Gala in Taipei and Singapore.*





Laboratorio di forme teatrali “Pomarance” - Performers



Il nostro è un paese nel centro della Toscana di circa 3800 abitanti. Senza alcun dubbio possiamo affermare che siamo un paese ad alta vocazione teatrale. Pur essendo piccoli, abbiamo tre teatri di cui due di rara bellezza risalenti al XIX secolo. Il nostro laboratorio ha circa cinquant’anni di esperienza. Si cominciò per gioco e mano a mano siamo progrediti in esperienza e capacità. La nostra attività si concretizza tutti gli anni a settembre quando vengono presentati quattro spettacoli. I temi sono i più svariati ma attualmente attingono principalmente dalla vita sociale, politica e culturale del nostro quotidiano. Si può sicuramente affermare che tutta la popolazione partecipa. Abbiamo un gran numero di attori, abili costumisti, ottimi registi e scenografi. Le nuove generazioni si appassionano sempre più ed è veramente bello anche se molto faticoso vivere quei momenti in cui la creatività di ciascuno si realizza. Non potremmo tutti noi rinunciare a quello spazio in cui la maschera che indossiamo non è altro che lo specchio di quello che vorremmo essere e che vorremmo che fosse.

*Pomarance is a small town of 3,800 inhabitants that lies in the heart of Tuscany. Doubtless this town has a great theatrical vocation and although quite small, Pomarance has three theaters, two of which date back to the 19th century and excel for their imposing beauty. Pomarance’s theatrical lab has about fifty years of experience: all started just for fun and little by little our experience and skills have improved. Our activity materializes every year in the month of September when four shows are put on stage. We usually get inspired by manifold topics, but lately the politics, the social and cultural events of our daily life are the favorite ones. All the*

*population takes part to this theatrical happening: we have a large number of actors, talented costume designers, excellent directors and set designers. Our new generations are getting more and more fond of this artistic experience and the magic of living the moment when everybody’s creativity materializes is both exhausting and exiting. None of us could quit that space where the mask we wear is nothing else but the mirror of what we would like*

Agostino Taboga - Coordinatore di scena



Il Teatro del Silenzio è pura energia, un luogo metafisico che sprigiona forze ancestrali. Uomini e natura, di anno in anno, si ritrovano tra queste dolci colline, per assistere a un evento che ha il sapore di una festa druidica, di un’antica cerimonia, di un rito magico. Da questa comunione tra cielo e terra, tra uomini e natura, scaturisce un gesto creativo, un segno, che è capace di fondere, in un unicum indissolubile, musica, scultura, danza, teatro, pittura, poesia, architettura e arti visuali. Partecipare a questo evento, a questa fusione, a questa koinè artistica, collaborare con Alberto Bartalini e il suo staff, è un’esperienza indimenticabile che regala emozioni e ricordi indelebili.

*The Teatro del Silenzio is pure energy, an ontological place which gives off ancestral forces. Men and nature, year after year, meet themselves again between these gentle hills, to be present at an event which has the taste of a druidic celebration of an ancient ceremony, of a magic ritual. From this Union between sky and earth, between men and nature, originates a creative gesture, a sign, which is able to melt in an indissoluble unicum, music, sculpture, ballet, theatre, painting, poetry, architecture and visual arts. Participate at this event, at this fusion, at this artistic koinè, collaborate with Alberto Bartalini and his staff, it is an unforgettable experience which give emotions and unforgettable memories.*







“Mediterranea” - Opera produced by SCART



Maurizio Giani - Presidente Waste Recycling S.p.a.



Con i suoi oltre 100 dipendenti e 30.000.000 di fatturato, la Waste Recycling è un’azienda specializzata nello stoccaggio e nel trattamento di qualunque tipologia di rifiuto industriale, attività nella quale si distingue in Italia per la qualità delle sue modalità gestionali e le numerose linee di trattamento (www.w-r.it). Ogni anno, tratta oltre 400.000 tonnellate di rifiuti negli impianti di Santa Croce sull’Arno e Castelfranco di Sotto dove ha sviluppato quattro fondamentali aree di business: il trattamento dei rifiuti allo stato liquido, l’impianto di stoccaggio e selezione dei rifiuti non pericolosi, il trattamento di rifiuti pericolosi e l’impianto di inertizzazione. Sono passati oltre 16 anni da quando Waste Recycling ha deciso di trasformare la sua Mission in un progetto concreto capace di incidere positivamente sulla mentalità, all’epoca assai poco diffusa, del recupero e del riuso, creando SCART, oggi marchio registrato riconosciuto in Italia e all’estero che raccoglie oltre 130 giovani artisti e designer provenienti anche da varie parti d’Europa (www.scartline.it) i quali, con le proprie creazioni, vengono coinvolti in eventi di respiro internazionale. Nel momento in cui in Europa si fa di tutto per cambiare la cultura del riuso e del riciclo, l’iscrizione a Scartline consente a questi giovani artisti, architetti, designer, ma anche artigiani di accedere agli impianti Waste Recycling dove è possibile recuperare gratuitamente materiale utile per la realizzazione di oggetti, componenti d’arredo e opere d’arte. Già presente a Lajatico nelle due ultime edizioni del Teatro del Silenzio, con la realizzazione dei costumi di scena per i gran concerti del Maestro Andrea Bocelli, per l’edizione 2014 SCART realizza la scenografia stessa del Teatro, dal titolo Mediterranea. I materiali scelti e utilizzati si confondono con la storia dell’Occidente ricostruendone la trama e lo scenario mediterraneo. Timpani, colonne, capitelli diroccati irrompono sulla scena di una natura incontaminata dove i materiali di scarto diventano, per la prima volta, strumento per il recupero della storia. “Il progetto SCART vuole incidere positivamente sulla mentalità del recupero e si sposa perfettamente con la filosofia ambientale del Teatro del Silenzio, che prevede nella sua Mission il rispetto totale della natura, del territorio e della bellezza.

*Waste Recycling is a company specialized in the storage and treatment of any kind of industrial waste. A hundred employees and a turnover of 30.000.000 euro, it stands out in Italy for the quality of the services and the numerous lines of treatment (www.w-r.it ). Each year, Waste Recycling processes over 400,000 tons of waste, in four cores: liquids form waste treatment, selection and storage of non-hazardous waste, treatment of hazardous waste and inertization of waste.*

*Over 16 years ago, Waste Recycling creates the SCART project in order to transform their Mission into a concrete positive project of recycling and reuse. Today Scart is a registered trademark, (acknowledged in Italy as well as abroad), that involves over 130 young Italian and European artists and designers (www.scartline.it) who take part in international events with their own creations. Enrollment to Scartline means for young artists, architects and designers, FREE access to Waste Recycling headquarter to find material to create objects, works of art and furniture accessories. In the last two editions of Maestro Andrea Bocelli’s grand concerts held in the “Teatro del Silenzio”, in Lajatico, SCART created the scene costumes. In the edition 2014 SCART has created the set design of the theater, “Mediterranea”, realized with waste materials: a work of art about the history of ancient Europe. Gables, columns, Tumbledown capitals, burst into the scene of an uncontaminated nature: for the first time, waste materials become tools to recover history. The SCART project wants to positively engrave on the recycling mentality and perfectly fits to the “Teatro del Silenzio’s” environmental philosophy, which is the total respect of nature and beauty of the area.*



Ilario Luperini - Critico



Mediterranea. Una totale rispondenza tra la missione del Teatro del Silenzio e la scenografia che in questa edizione accompagna il concerto di Andrea Bocelli. Rispetto della natura, del territorio e della bellezza sono criteri su cui si incardina il Teatro del silenzio; il riutilizzo in forte tensione estetica degli scarti della produzione industriale è l’intento che guida il lavoro di SCART , il progetto della Waste Recycling che raccoglie intorno a sé oltre cento artisti di varia provenienza. Una simbiosi perfetta, frutto della fortunata convergenza di due soprafine sensibilità progettuali: Alberto Bartalini, l’acuto direttore artistico del Teatro e Maurizio Giani, il lungimirante presidente della Waste. Ciò che la società opulenta scarta diviene materia del comporre, lo scarto assume la funzione di stimolo alla creatività. Operazioni di riproduzione-trasformazione degli oggetti di consumo in oggetti artistici, in modo che l’arte si metta in relazione con l’attualità del mondo. Al Teatro del Silenzio, aeree strutture in cui la sapiente illuminazione crea un affascinante gioco di pieni e vuoti, ospitano, in un serrato dialogo, resti di allestimenti del Maggio Musicale Fiorentino, anch’essi scarti di produzione; culturale, anziché industriale. Frammenti di timpani, capitelli, colonne, sculture si distribuiscono, in delicata armonia, negli spazi della geometrica struttura, contribuendo a creare un’atmosfera di sapore mediterraneo, strettamente connessa a quella cultura classica di cui è figlia tutta la civiltà occidentale. “Mediterranea”, appunto, è il titolo dell’allestimento. Oggetti creati per passate esperienze scenografiche e, forse, destinati al macero, tornano a nuova vita, si rigenerano contribuendo a un altro evento che sulla bellezza e sulle sinergie tra linguaggi artistici diversi – il complesso e articolato mondo della figuratività e la raffinatezza della musica – pone le sue basi. “Pathos” è il filo conduttore dell’evento 2014; l’intensità di passioni (propria della tragedia, nella retorica antica) che domina la Cavalleria Rusticana - il dramma verista rappresentato in questa occasione – trova nel classicismo di “Mediterranea” un suo felice contrappunto: si compenetrano intensità delle passioni e armonici equilibri. E, da sfondo, la magia del paesaggio, di quel meraviglioso anfiteatro naturale da cui l’evento trae linfa vitale. Ed ecco emergere il senso ampio della manifestazione, decisamente sostenuta dal Presidente della Regione Enrico Rossi: consapevolezza della storia e delle sue stratificazioni culturali, insieme a un autentico desiderio di scoprire, di scavare, di creare un solido ponte tra passato e futuro, con la convinzione che esso rappresenti una delle strade maestre da battere per un auspicabile rinascimento estetico ed etico.

*In this edition, between the set design of Andrea Bocelli’s concert and the mission of Teatro del Silenzio there is a total correspondence. The Teatro del Silenzio is characterized by respect for nature and the beauty of the area; SCART is the Waste Recycling project that gathers around it more than a hundred artists from various backgrounds. The intent of Scart work is guided, in strong aesthetic tension, by the reuse of industrial production waste. A perfect symbiosis, the result of the successful convergence of two superfine planning sensitivity: Alberto Bartalini, the acute artistic director of the Theatre and Maurizio Giani, the visionary president of Waste Recycling. What the well provided society discards becomes the subject of composition, the waste assumes the function of incentive to creativity. Operations of reproduction-transformation of consumer items in artistic objects, so that art is put in relation with actuality of the world. At the Teatro del Silenzio there are aerial structures where the skilful lighting creates a fascinating interplay of solids and voids, in a close dialogue, the remains of equipment of the Maggio Musicale Fiorentino, made by production waste; cultural production rather than industrial production. Fragments of timpani, capitals, columns, sculptures are distributed in delicate harmony in the space of the geometric structure, helping create an atmosphere of Mediterranean taste, which is closely linked to the classical culture. “Mediterranean”, in fact, is the title of the exhibition. Objects created by past scenographic experiences, perhaps destined to be destroyed, they come back to life, helping to regenerate another event that places its bases on the beauty and synergies between different artistic languages - the complex and varied world of figurative and sophistication of the music . “Pathos” is the theme of the event 2014; the intensity of passion (typical of ancient rhetoric tragedy) that dominates the Cavalleria Rusticana - the realist drama represented in this occasion - finds in the classicism of “Mediterranea” its balance: the intensity of passions and the harmony compensate themselves. And, as a background, the magic of the landscape, that wonderful natural amphitheater which is the heart of the event itself. The sense of the event, definitely supported by the President of the Region, Enrico Rossi is the awareness of history and its cultural layers, together with a genuine desire to discover, to dig, to create a solid bridge between the past and the future, with the conviction that it represents a desirable aesthetic and ethical renaissance.*



Vittorio Quattrone - Produttore



Nel corso di questi 9 anni di produzione, il Teatro del Silenzio è diventato un evento grandioso. Più di 200 artisti si sono esibiti sul palco che allestiamo appositamente ogni anno per il concerto, sempre in completa armonia con la natura delle splendide colline di Lajatico. Non posso che ringraziare il Maestro Bocelli che ha creduto in questa avventura che di volta in volta è stata capace di rinnovarsi e crescere, richiamando ad oggi oltre 150.000 spettatori provenienti da ogni parte del mondo. Un evento che è reso possibile anche grazie all’impegno di tutto lo staff che lavora per questo spettacolo unico e irripetibile; il numero delle persone coinvolte nella produzione di questa edizione confermano la maestosità di questo show: 190 persone fra maestranze, tecnici, sarte, trucco e parrucco, assistenti scenografi, regia, hostess e addetti alla sicurezza per coordinare uno spettacolo che vede esibirsi oltre 200 artisti fra orchestra, coro, corpo di ballo, performers e cantanti. Voglio inoltre ringraziare il Maestro Placido Domingo che per la seconda volta ha accettato il nostro invito e che quest’anno dirigerà l’Orchestra. La presenza del Maestro Egenue Kohn, anche lui presente per la seconda volta al Teatro del Silenzio, completa quella che sarà una straordinaria direzione d’Orchestra. Il Maestro Andrea Bocelli, a cui devo per il nono anno consecutivo tutta la gratitudine possibile per la fiducia accordatami, i cantanti, scelti con sapiente cura e professionalità da Virgilio Fedeli unita all’eclettica direzione artistica dell’Architetto Alberto Bartalini, mi rendono ancora una volta orgoglioso di condurre questa straordinaria produzione. Un particolare saluto di benvenuto al nuovo Sindaco di questo piccolo ma prezioso paese, Alessio Barbaferi, che ha fin da subito sostenuto l’organizzazione e la produzione di questo evento voluto con forza dal suo predecessore Fabio Tedeschi. Voglio farmi portavoce a nome di tutti, e quando dico tutti credo di farlo anche a nome di tutte le 15 mila persone che parteciperanno a questo spettacolo, mandando un particolare e sentito saluto e un caloroso augurio di pronta guarigione al Maestro Ennio Morricone che purtroppo non ha potuto partecipare a questa edizione del Teatro del Silenzio. All’illustre Maestro voglio confermare il nostro invito per un periodo migliore che certamente non tarderà ad arrivare. Abbiamo lavorato per un anno intero nella speranza di regalare anche quest’anno a tutto il pubblico presente in sala un’altra serata emozionante ed indimenticabile. Aspetterò come sempre con ansia e trepidazione chiuso nel mio ufficio lo svolgersi dello spettacolo e in attesa dell’ultimo applauso del pubblico nella speranza che tutte le mie preoccupazioni si possano anche quest’anno trasformare in quella sensazione di gioia che ho il privilegio di assaporare alla fine di ogni edizione del Teatro del Silenzio e che è seconda solo all’infinita emozione che solo il bimbo Edoardo riesce a regalarmi ogni giorno.

*During these 9 years of production, the Teatro del Silenzio has become a great event. More than 200 artists have performed on the stage that we specially set up every year for the concert, always in complete harmony with the nature of the beautiful hills of Lajatico. I must thank the Maestro Andrea who believed in this adventure that from time to time has been able to innovate itself and grow, summoning so far more than 150,000 spectators from all over the world. An event also made possible thanks to the commitment of all the staff who works for this unique show: 190 people among workers, engineers, stylists, make up artists, scenography assistants, directors, hostess and security personnel to coordinate a show where more than 200 artists among orchestra, choir, corps de ballet, performers and singers perform. I also want to thank the Maestro Placido Domingo that for the second time accepted our invitation and who this year will conduct the Orchestra. The presence of the Maestro Egenue Kohn, here at the Teatro del Silenzio for the second time too, completes what will be an extraordinary conduction of the Orchestra. A particular welcome to the new Mayor of this small but precious town, Alessio Barbaferi, who immediately supported the organization and the production of the event strongly wanted by his predecessor Fabio Tedeschi. I think I’m speaking on the behalf of all, including the 15 thousand people attending this show, in sending a particular and sincere greeting and a warm wish for a speedy recovery to Maestro Morricone, who unfortunately could not attend this edition of the Teatro del Silenzio. To the eminent Maestro I want to confirm our invitation for a better time, which I’m sure, will come soon. We accepted the challenge also this year, a new show to be staged and new emotions to give to all those who, like us, never cease to marvel at the unique sensations that this place makes you breathe more and more every year. We worked for a whole year hoping to give also this year another exciting and unforgettable evening to all the audience. I will wait as usual with anxiety and trepidation locked in my office for the execution of the show and for the audience’s last applause, hoping that also this year all my worries will turn into that feeling of joy that I have the privilege to enjoy at the end of each edition of the Teatro del Silenzio, second only to the infinite emotion that only my child Edoardo is able to give me every single day.*

Alberto Bartalini - Direttore Artistico Teatro del Silenzio



Ph. MarioEvaMulas

...in hoc signo....

Le invasioni barbariche non possono finire  
fino a quando l’uomo non si converte al bello.  
I nuovi barbari non arrivano da nessun luogo lontano.  
Sono già qui, padroni delle città sempre più brutte, perchè senza fede.  
Contro il Male e il Brutto: l’Arte.  
In hoc signo vinctes, e chi è in peccato si penta!  
Urbanisti, Architetti, Umanisti, Governanti, Incapaci e Indifferenti:  
CONVERTITEVI!

*The barbarian invasions can not end until the man does not convert to beauty.  
The new barbarians do not come out of nowhere.  
They’re already here, masters of the cities increasingly bad, because without faith.  
Against the bad and the ugly: the Arts.  
In hoc signo vinctes, and who is in sin to repent!  
Planners, architects, humanists, statesmen, and Incompetent Indifference:  
REPENT!*





Alberto Bocelli - Direttore Artistico Teatro del Silenzio



Pathos e territori del cuore

La radice etimologica è la medesima del verbo greco páschein, e abbraccia il concetto dell’emozionarsi ma anche del soffrire... Sul filo indefinibile e catturante del pathos, l’edizione 2014 del Teatro del Silenzio s’appresta a celebrare quella forza emotiva che è nutrimento dell’anima e “materia prima” senza la quale la ratio rischierebbe l’inerzia. Come ci ricorda un poeta, “anche se il corpo umano nasce completo in un solo momento, il cuore dell’uomo non è mai nato definitivamente”. Ebbene, spero che questo evento, con il pathos che potrà partorire, possa portare alla luce, dentro di noi, nuovi territori del cuore.

Alberto Bocelli

Incontro Alberto nel suo studio....

Con entusiasmo mi spiega le geometrie di un disegno sospeso ad una parete: linee che diverranno presto forme solide e coerenti, spazi, soluzioni. L’architetto con la forma mentis dell’ingegnere e la manualità dell’artigiano, descrive ciò che già, in cuor suo, vede con chiarezza. E dietro l’apparente pacatezza, s’intuisce la tempesta interiore tra molteplici indoli, e la pacificata risultante d’un armistizio, tra visionarietà e razionalità, tra creatività e buonsenso.

In un piccolo armadio scuro custodisce idee per progetti futuri, ma anche e soprattutto ricordi, indizi della sua passione per la storia delle proprie radici: libretti colonici stilati nei primi del ’700 dai suoi progenitori, foto in bianco e nero col fratello ancora piccolissimi, antichi documenti e oggetti degli avi.

Mi parla della passione antica di famiglia, della poesia della vigna, teatro di tanti ricordi di bambino, di vino, dell’olio, e della determinata volontà di tenere viva l’avventura vitivinicola, insieme a sua moglie Cinzia e ad Andrea, anche in memoria del padre.

Il suo trasporto viscerale per i numeri lo ha portato ad aggiungere un mestiere agli altri mestieri, amministratore della società che si occupa del management di suo fratello.

- Solo conoscendo Alberto Bocelli, ho potuto comprendere certe sfumature della personalità e della creatività del fratello Andrea. Solo conoscendo Andrea Bocelli, ho potuto comprendere certe sfumature della personalità e della creatività del fratello Alberto. Solo conoscendo la Toscana e la realtà esemplare di Lajatico, la semplicità della sua bellezza apollinea,

l’audacia dei suoi sogni (il Teatro del Silenzio ne è esempio eclatante), ho compreso come, in una terra così, possano fiorire simili vite, storie ed opere. Che non a caso sono d’ispirazione al mondo.

Giorgio De Martino

Pathos and terrotories of the heart

The etymological root is the same as the Greek verb páschein, and embraces the concept of emotioning but also of suffering...On the indefinable and capturing thread of pathos, the 2014 edition of the Teatro Del Silenzio is preparing to celebrate that emotional strength that is nourishment for the soul, and “raw material” without which rationality would risk inertia. As a Poet reminds us “even if the human body is born complete in one single moment, the heart of a man is never totally born” Well, I hope that this event with the Pathos it will generate will also give birth, inside us, to new territories of the heart.

Alberto Bocelli

Albert and I are talking in his studio....

With great enthusiasm he starts explaining the geometry of a drawing hanging on a wall: lines that will soon turn into solid and consistent shapes, spaces, solutions. The architect with the mindset of the engineer and the dexterity of the artisan is explaining what in his heart he can already clearly see. And behind that apparent calm, you can perceive the inner storm among various natures, it is the peaceful result of a truce between visionariness and rationality, between creativity and common sense.

In a small brown closet he keeps ideas for future projects, but also and above all memories, the clues of his passion for their family roots: old farming accounting books drafted at the beginning of the eighteenth century by his ancestors, black and white photos with his brother, when they were still very young children, ancient documents and objects belonging to their ancestors.

He speaks to me of their old family passion, of the poetry existing in a vineyard, the scene of so many childhood memories of wine, of oil, of the strong desire to keep alive their winemaking adventure, together with his wife Cinzia and Andrea, also in memory of their father.

His visceral enthusiasm for numbers has led him to add another job to all the others; he is the director of the Company that deals with the management of his brother’s activity.

Only by knowing Alberto Bocelli, I have been able to understand certain nuances of the personality and creativity of his brother Andrea. Only by knowing Andrea Bocelli I have been able to understand certain nuances of the personality and creativity of his brother Albert. Only by knowing Tuscany and the exemplar reality of Lajatico, the simplicity of its Apollonian beauty, the audacity of its dreams (The Teatro Del Silenzio is a striking example) I have realized how in a land like this can flourish such lives, stories and works, and not by chance they are inspiration to the world.

Giorgio De Martino

Fabio Tedeschi - Presidente Teatro del Silenzio



Teatro del Silenzio.... Continua... 9 anni e la magia di pensare ai tanti spettatori che si raduneranno a Lajatico per assistere ad uno, ma unico, concerto del nostro Andrea Bocelli ci sensibilizza nell’impegno e nel migliorarci sempre .

Il Teatro del Silenzio in qualità di organizzatore dell’evento continua il suo impegno nel promuovere la bellezza ed i valori del nostro territorio, convinti che questa promozione coinvolge un territorio ben più ampio di quello Comunale.

Il nostro obbiettivo è quello di comunicare e far conoscere, attraverso la cultura, le nostre attività o meglio le nostre iniziative e far apprezzare il territorio in tutte le sue qualità.

Grazie a tutte le istituzioni che continuano ad aiutarci per continuare questa nostra missione per il bene del territorio, grazie a tutti Voi e ci auguriamo che l’evento 2014 Vi trasmetta le stesse emozioni che trasmette a tutti noi che lo viviamo direttamente.

Theatre of Silence .... Continued ... 9 years old and the magic of thinking to the many spectators who will meet in Lajatico to attend the Andrea Bocelli’s only one concert and this sensitizes us and allows us to improve more and more.

The Theatre of Silence as the organizer of the event continues its commitment to promote the beauty and values of our country, sure that this promotion involves a land much larger than the our city.

Our goal is to communicate and make known, through culture, our business or our best efforts in order to know and appreciate the area in all its qualities.

Thanks to all the institutions that continue to help us to continue this mission for the good of the country, thanks to all of you and we hope that the 2014 event will send the same emotions that conveys to all of us who live directly.





Veronica Berti - Chief Executive Officer Almud



Alfio e Turiddu, Santuzza e Lola: non solo personaggi. Sono nomi, ma anche caratteri e voci che porto nel cuore, fin dalla mia prima infanzia, al pari dei più amati soggetti delle fiabe che hanno popolato le mie fantasie di bambina. Coinvolgente come una favola amara, violenta come certe novelle popolari sanno essere, “Cavalleria rusticana” è stata protagonista di una delle prime lezioni – non edulcorate – che ho potuto trarre, sulla necessità del rispetto reciproco, sull’equivoco rovinoso del possesso, sulla pericolosità (e sull’egoismo) che si cela dietro alla giocosità apparente di un’attrazione superficiale. Mio padre, baritono, tra le mura di casa, soleva dar vita e passione al dramma nella sua interezza, e prestava all’occorrenza la propria voce anche a Turiddu e agli altri protagonisti, e persino ai violini dell’Intermezzo, per celebrare questa partitura straripante melodie immortali. Ciò accadeva quando “Cavalleria” doveva ancora festeggiare il suo centenario. Oggi, dopo un quarto di secolo, mia figlia Virginia (non cogliendone i significati, ma percependo le emozioni messe in gioco) già canta quelle melodie, per averle ascoltate indegnamente da me, ma soprattutto dalla voce paterna e dai suoi colleghi. Questa staffetta mi commuove e m’incanta: proprio vero che la bella musica non conosce conflitti generazionali e si tramanda, quale dono prezioso. E grazie ad essa, cresciamo: impariamo a conoscere meglio noi stessi ed a individuare le debolezze umane ed i valori da coltivare.

*Alfio and Turiddu, Santuzza and Lola: not only characters. They are names but they are also people and voices I have had in my heart since my early childhood, just like the most beloved characters of the fairy tales that have populated my fantasies as a child. Captivating like a bitter story, as violent as just some folk tales can be. “Cavalleria rusticana” has been the main character of one of the first - non sweetened- lessons - I learnt on the need for mutual respect, on the ruinous misunderstanding of possession on the danger (and selfishness) which is hidden behind the apparent playfulness of a superficial attraction. My father, a baritone, used, within the walls of the house, to give life to the drama and passion in its entirety, and if necessary he also lent his voice to Turiddu and to the other characters and even to the violins of the Intermezzo, to celebrate this score overflowing with immortal melodies. This happened when “Cavalleria” still had to celebrate its centenary.*

*Today after a quarter of a century, my daughter Virginia (not grasping the meaning but feeling the emotions put into play) already sings these melodies having heard me humming them and above all having heard her father and his colleagues sing them. This sort of relay race moves and enchants me: it is perfectly true that good music knows no generational conflicts and is handed down as a precious gift. Thanks to it we grow, we get to know ourselves better, to identify human weaknesses and the values we have to care for.*

Ilaria Bartalini - Assistente alla Direzione Artistica



Tutto si muove, tutto corre rapido. Nella vita non ci accade mai di afferrare un avvenimento interamente, con tutte le sue cause e conseguenze, perché la realtà ci vibra attorno assalendoci con raffiche di frammenti di fatti combinati tra loro, incastrati gli uni negli altri confusi, aggrovigliati. Bello è stringere in pochi minuti, in poche parole e in pochi gesti innumerevoli situazioni, sensibilità, idee, sensazioni, fatti e simboli. Se così sarà, la danzatrice danzerà sopra una grande carta geografica violentemente colorata sulla quale staranno visibilissimi le montagne, i boschi, i fiumi, le geometrie delle campagne, i grandi nodi stradali delle città, il mare. La danzatrice formerà una continua palpitazione di veli azzurri. La danzatrice agiterà davanti a sé un telaio blu scuro, forma e colore di notte stellata. La danzatrice lo attraverserà, poi cospargerà il suolo intorno a sé di stelle d’oro. (Da alcuni Manifesti Futuristi)

*Everything moves, everything runs fast. In life never happens to grab an event completely, with all its causes and consequences, because the reality vibrates around us, assailing us with gusts of fragments of facts combined between them, stuck one inside the others, confused, tangled. It is wonderful to squeeze in a few minutes, in a few words and in a few gestures in countless situations, sensitivity, ideas, feelings, facts and symbols. If it will be, the dancer will dance on a large violently colored geographic map on which there will be mountains, forests, rivers, geometries of lands, major road junctions of the city and the sea. The dancer will form a continuous palpitaton of blue veils. The dancer will shake in front of herself a dark blue frame, shape and color of the starry night. The dancer will pass through it, then she will sprinkle the ground around her with golden stars.*





Virginio Fedeli - Presidente e Amministratore Unico di Atelier Musicale



Virginio Fedeli, fanese di nascita, è Presidente e Amministratore Unico di Atelier Musicale agenzia di management attiva dal 2004, con sede a pochi chilometri dal centro di Bologna. Azienda leader nel settore musicale e artistico si occupa a livello nazionale e internazionale, attivamente della promozione di alcuni fra i più affermati cantanti lirici, registi e direttori d’orchestra. Svolge inoltre un’intensa attività di talent scouting sviluppando la carriera di giovani in ambito lirico e concertistico. Grazie all’inflessa e instancabile passione Virginio Fedeli conquista in oltre 30 anni di attività un ruolo indiscutibile sia come personal manager puro sia nell’attività di mediazione, tra le personalità che amministrano i Teatri e i grandi Artisti che il mercato offre. Credibilità e professionalità sono il suo biglietto da visita sia in Italia che nel resto di Europa, l’agenzia nel giro di pochissimi anni diversifica la sua attività: rinforza da un lato il settore vendita, aggiungendo un servizio ancor più capillare di assistenza ai propri artisti, investe in personale qualificato che possa offrire servizi logistici di coordinamento organizzativo, assume un ufficio stampa sempre disponibile che saldi i rapporti con le maggiori testate nazionali e offre assistenza legale e fiscale agli artisti in esclusiva. Le richieste si modificano, e nel 2001 Virginio Fedeli ha il grande onore di conoscere e instaurare un rapporto di stima e amicizia con Andrea Bocelli, il quale dal 2004 gli affida la sua rappresentanza mondiale per la musica classica e lirica. A questo punto Atelier Musicale è pronta ad inserirsi nel mercato anche come produttore e organizzatore di eventi e spettacoli. Organizza e cura un tour di Andrea Bocelli, con la New York Philharmonic Orchestra alla Avery Fisher Hall, la Petite Messe solennelle, diretta da Plácido Domingo a Washington, una Cavalleria Rusticana alla San Antonio Opera, e concerti a New York, Monaco, Berlino, Vienna e Zurigo. Svolge, a partire dal 2009, il ruolo di coordinamento generale del Festival di Lajatico, Teatro del Silenzio; firma prima la produzione esecutiva e in seguito la produzione artistica di alcune incisioni discografiche, stringendo così rapporti di collaborazione con le più importanti case discografiche e collaborando stabilmente con alcuni dei più grandi artisti del nostro tempo come Plácido Domingo e Zubin Mehta. Nel 2011, per due stagioni consecutive è Direttore Artistico del Teatro della Fortuna di Fano.

Virginio Fedeli is the chairman of Atelier Musicale, an artist management agency based in Bologna, Italy. Atelier Musicale is a leading company in the promotion of some of the most sought after opera singers, directors and conductors both nationally and internationally. It is also actively involved in the talent scouting activity. It features a young staff of sales managers, logistic administrators, press officers and provides also legal assistance for the artists. With more than 30 years of experience, Mr Fedeli has achieved a key role as manager and mediator between artistic directors and artists. In 2001, Mr Fedeli had the honour to meet Andrea Bocelli and the pleasure to establish with him a relationship of esteem and friendship. In 2004, Andrea Bocelli joined Atelier Musicale worldwide for opera and classical music. Highlights of the collaboration with Andrea Bocelli include the management of concerts with the New York Philharmonic Orchestra at Avery Fisher Hall, Rossini’s Petite Messe Solennelle in Washington under the baton of Plácido Domingo, Cavalleria Rusticana at San Antonio Opera, concerts at the Metropolitan Opera House, at Wiener Staatsoper, at Deutsche Oper in Berlin and at Zurich Opernhaus. Since 2009, Atelier Musicale coordinates the Lajatico Festival at Teatro del Silenzio. Moreover, it signs the executive and artistic production of several recordings, working together with the most important labels and artists such as Plácido Domingo and Zubin Mehta. Since 2011, for two seasons, Mr Fedeli is artistic director of Teatro della Fortuna in Fano.

GruppoElle - Assistenza Coordinamento Artistico



Un mistero senza fine.  
 Il piacere e l’orgoglio di far parte di questa famiglia d’arte toscana.

*An endless mistery.  
 The pleasure and the pride of being part of this family of tuscan art.*

Maria Laura Galletti, Silvia Bigliotto, Maria Cristina Raco, Moira Quartieri, Anna Ferretti, Rachele Trovatelli, Maurizio Scarselli, Manuel Meini, Antonella Melani e Luisa Forte.





# ANDREA BOCELLI

## *Pathos*

### Primo Tempo

“CAVALLERIA RUSTICANA” di P. Mascagni  
Andrea Bocelli “Turiddu”, Elena Zhidkova “Santuzza”, Elena Zilio “Mamma Lucia”,  
Marcelo Guzzo “Alfio”, Manuela Custer “Lola”  
danzano Giuseppe Picone e Bridgett Zehr

*dirige M° Placido Domingo*

### Secondo Tempo

“INNO AL SOLE” da Iris di P. Mascagni

“DONNA NON VIDI MAI” da Manon Lescaut di G. Puccini • Andrea Bocelli

“LA DONNA E’ MOBILE” da Rigoletto di G. Verdi • Andrea Bocelli

“LA DANZA DELLE ORE” da La Gioconda

“VICINO A TE S’ACQUETA” da Andrea Chénier di U. Giordano • Andrea Bocelli e Maria Katzarava

“CORO DELLE CAMPANE” da I Pagliacci di R. Leoncavallo

“BEVO AL TUO FRESCO SORRISO” da La Rondine di G. Puccini • Andrea Bocelli e Maria Katzarava

*dirige M° Eugene Kohn*

CAVALLERIA RUSTICANA  
di Giorgio De Martino

COSA È: una storia d’amore e di sangue, ambientata nella Sicilia arcaica di fine ‘800. È un’opera straripante pathos e melodie celeberrime, una tragedia violenta, travolgente, incentrata sull’infedeltà coniugale e sul cosiddetto delitto d’onore. Una vicenda marcatamente italiana, a partire dall’ambientazione, che propone una chiesa come cuore della vita d’una piccola località del profondo sud, dove il dramma popolare si consuma nel giorno della Santa Pasqua. Melodramma in un atto firmato dal compositore toscano Pietro Mascagni (1863 – 1945), andato in scena al Teatro Costanzi di Roma il 17 maggio 1890, rappresenta un imprescindibile spartiacque nell’evoluzione della lirica in chiusura d’Ottocento. La novella da cui prende forma è firmata da Giovanni Verga (1840 – 1922), scrittore siciliano considerato il padre della corrente letteraria del Verismo. E grazie a Cavalleria rusticana, vincitrice di un concorso indetto dalla casa editrice Sonzogno, il Verismo irrompe nel melodramma: una vera e propria rivoluzione, nel modo di raccontare e di cantare.

I PROTAGONISTI: Turiddu (tenore), diminutivo di Salvatore, è un giovane ex-ufficiale, un “rubacuori”. Dapprima innamorato di Lola, ora seduce Santuzza. Dopo il servizio militare torna da Lola, ormai sposata con Alfio. Santuzza (soprano) è innamorata di Turiddu. A causa della sua relazione “scandalosa” (poiché non sono marito e moglie), è scomunicata dalla Chiesa. Alfio (baritono), marito di Lola, è uomo geloso ma (a torto) fiducioso nella fedeltà della moglie. Mamma Lucia (contralto), madre di Turiddu, è proprietaria di un’osteria. Lola (mezzosoprano), moglie di Alfio, ha una relazione segreta con Turiddu.

LA MUSICA: Il ritmo, quello musicale e quello narrativo, in entrambi i casi serratissimo, è componente fondamentale di quest’opera. Il temperamento ribelle e giovanilmente impetuoso di Mascagni costruisce frasi irregolari ed opta per scelte armoniche estremamente varie, con effetti di grande novità. Tutto è veloce, l’intera partitura è tesa in uno slancio che la rende coerente ed appassionante. La fantasia melodica del compositore toscano i fissa una serie di temi musicali divenuti immortali, dalla Siciliana di Turiddu alla Canzone di Alfio, dalla Romanza di Santuzza al Brindisi di Turiddu, al meraviglioso Addio alla madre ancora per voce del tenore protagonista.

COSA RACCONTA: Prima d’andare soldato, Turiddu era fidanzato con Lola. Tornato a casa, la ritrova sposata con un carrettiere (Alfio). Deluso, Turiddu si rifugia tra le braccia di Santuzza, promettendole di sposarla. Lei lo ama e gli si concede. Ma è Lola a rovinare la felicità dell’amica, perché attrae a sé nuovamente Turiddu e i due diventano amanti. Santuzza teme per il proprio onore compromesso: infatti in quanto “peccatrice” si sente esclusa dalla Messa pasquale ma anche dalle case della gente “perbene”. Si confida allora con la madre di Turiddu, la quale però non può aiutarla. Respinta da Turiddu, Santuzza per disperazione rivela ad Alfio che Lola lo tradisce con Turiddu. Alfio sfida il giovane. Quest’ultimo, prima di battersi e di morire per mano di Alfio, affida Santuzza alle cure della propria madre.

WHAT IT IS: it is a story of love and blood, set in the archaic Sicily at the end of the 19th century. It is an opera overflowing with pathos and world-famous melodies, a violent tragedy, overwhelming, centered on the conjugal infidelity and the so-called honor killing. A story markedly Italian, starting from the setting, which offers a church as the heart of a small town of the deep South, where the drama is consumed on the day of Easter. Opera in one act signed by the Tuscan composer Pietro Mascagni (1863 - 1945), on stage at the Teatro Costanzi in Rome on May 17, 1890, it is a fundamental break in the evolution of the opera at the end of the 19th century. The novel from which it takes the structure is signed by Giovanni Verga (1840 - 1922), a Sicilian writer considered the father of the literary movement of Verismo. And thanks to Cavalleria Rusticana, winner of a contest held by the publisher Sonzogno, Verismo breaks in the melodrama: a real revolution in the way of telling and singing.

MAIN CHARACTERS: Turiddu (tenor), diminutive of Salvatore, is a young former officer, a heartbreaker. At first in love with Lola, now seduces Santuzza. After his military service, he comes back to Lola, married to Alfio by now. Santuzza (soprano) is in love with Turiddu. Because of their “scandalous” affair (since they are not married), she is excommunicated from the Church. Alfio (baritone), Lola’s husband, is a jealous man but (wrongly) confident in the fidelity of his wife. Mamma Lucia (alto), Turiddu’s mother, owns a tavern. Lola (mezzo-soprano), Alfio’s wife, has a secret affair with Turiddu.

MUSIC: The very fast rhythm, the musical one and narrative one, is a fundamental component of this work. Mascagni’s rebel and youthfully impetuous temperament builds irregular phrases and opts for harmonic choices extremely various, with results of great innovation. Everything is fast, the whole score constantly stretches forward resulting coherent and exciting. The melodic imagination of the Tuscan composer establishes several musical themes become immortal, from the Siciliana of Turiddu to the Canzone of Alfio, from the Romanza of Santuzza to the Brindisi of Turiddu, to the wonderful Addio alla madre once again for the tenor lead tenor.

WHAT IT TELLS: Before going to the army, Turiddu was engaged to Lola. Returning home, he finds her married to a carter (Alfio). Disappointed, Turiddu seeks refuge in the arms of Santuzza, promising to marry her. She loves him and gives herself to him. But Lola ruins the happiness of her friend, because she lures again Turiddu and the two of them become lovers. Santuzza fears for her own compromised honor: as “sinful” she feels excluded from the Easter Mass but also from the houses of the “respectable” people. She then opens up with Turiddu’s mother, who cannot help her though. Rejected by Turiddu, Santuzza is desperate and reveals to Alfio that Lola cheats on him with Turiddu. Alfio challenges the young man. The latter, before fighting and dying at the hand of Alfio, entrusted Santuzza to the care of his mother.



CAVALLERIA RUSTICANA

Melodramma in un atto  
Libretto: Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci  
Tratto dalla novella di Giovanni Verga dallo stesso titolo

Siciliana

TURIDDU  
(a sipario calato)  
O Lola ch’ai di latti la  
cammisa  
Si bianca e russa comu la  
cirasa,  
Quannu t’affacci fai la  
vucca a risa,  
Biato cui ti dà lu primu  
vasu!  
Ntra la porta tua lu sangu è  
sparsu,  
E nun me mporta si ce  
muoru accisu...  
E s’iddu muoru e vaju  
mparadisu  
Si nun ce truovo a ttia,  
mancu ce trasu.

*La scena sul principio è  
vuota. Albeggia.*

CORO  
D’INTRODUZIONE

DONNE  
(di dentro)  
Gli aranci olezzano  
Sui verdi margini,  
Cantan le allodole  
Tra i mirti in fior;  
Tempo è si mormori  
Da ognuno il tenero  
Canto che i palpiti  
Raddoppia al cor.

*(Le donne entrano in  
scena.)*  
UOMINI  
(di dentro)  
In mezzo al campo  
Tra le spiche d’oro  
Giunge il rumor

Delle vostre spole,  
Noi stanchi  
Riposando dal lavoro  
A voi pensiam,  
O belle occhi-di-sole.  
A voi corriamo  
Come vola l’augello  
Al suo richiamo.

*(Gli uomini entrano in  
scena.)*  
DONNE  
Cessin le rustiche  
Opre: la Vergine  
Serena allietasi  
Del Salvatore;  
Tempo è si mormori  
Da ognuno il tenero  
Canto che i palpiti  
Raddoppia al cor.

*(Il coro attraversa la scena  
ed esce.)*

Scena

Santuzza e Lucia

SANTUZZA  
(entrando)  
Dite, mamma Lucia...  
LUCIA  
(sorpresa)  
Sei tu? Che vuoi?

SANTUZZA  
Turiddu ov’è?

LUCIA  
Fin qui vieni a cercare  
Il figlio mio?

SANTUZZA  
Voglio saper soltanto,  
Perdonatemi voi, dove trovarlo.

LUCIA  
Non lo so, non lo so,  
Non voglio brighe!

SANTUZZA  
Mamma Lucia, vi supplico  
piangendo,  
Fate come il Signore a  
Maddalena,  
Ditemi per pietà dov’è  
Turiddu . . .  
LUCIA  
È andato per il vino  
A Francofonte.

SANTUZZA  
No! l’han visto in paese  
Ad alta notte.

LUCIA  
Che dici?  
Se non è tornato a casa!  
*(avviandosi verso l’uscio di  
casa)*  
Entra!

SANTUZZA  
(disperata)  
Non posso entrare in casa  
vostra.  
Sono scomunicata!

LUCIA  
E che ne sai  
Del mio figliolo?

SANTUZZA  
Quale spina ho in core!

SORTITA DI ALFIO CON CORO

Alfio, Coro e dette

ALFIO  
Il cavallo scalpita,

I sonagli squillano,  
Schiocca la frusta. E va!  
Soffi il vento gelido,  
Cada l’acqua o nevichi,  
A me che cosa fa?

CORO  
O che bel mestiere  
Fare il carrettiere  
Andar di qua e di là!

ALFIO  
M’aspetta a casa Lola  
Che m’ama e mi consola,  
Ch’è tutta fedeltà.  
Il cavallo scalpiti,  
I sonagli squillino,  
E Pasqua, ed io son qua!

Scena e preghiera

LUCIA  
Beato voi, compar Alfio,  
Che siete sempre allegro  
così!

ALFIO  
Mamma Lucia,  
N’avete ancora

Di quel vecchio vino?

LUCIA  
Non so;  
Turiddu è andato  
A provvederne.

ALFIO  
Se è sempre qui!  
L’ho visto stamattina  
Vicino a casa mia.

LUCIA  
(sorpresa)  
Come?

SANTUZZA  
(rapidamente)  
Tacete.

*(Dalla chiesa odesi intonare l’Alleluja.)*

ALFIO  
Io me ne vado,

Ite voi altre in chiesa.

*(Esce.)*  
CORO  
*(interno della chiesa)*  
Regina coeli laetare.  
Alleluja!  
Quia quem meruisti portare.  
Alleluja!  
Resurrexit sicut dixit.  
Alleluja!

SANTUZZA, LUCIA E  
CORO ESTERNO  
*(sulla piazza)*  
Inneggiamo,  
Il Signor non è morto,  
Ei fulgente  
Ha dischiuso l’avel,  
Inneggiam  
Al Signore risorto  
Oggi asceso  
Alla gloria del Ciel!

CORO  
*(interno della chiesa)*  
Ora pro nobis Deum.  
Alleluja!  
Gaude et laetare, Virgo  
Maria.  
Alleluja!  
Quia surrexit Dominus vere.  
Alleluja!

*(Tutti entrano in chiesa tranne Santuzza e Lucia.)*

Romanza e Scena

Lucia e Santuzza

LUCIA  
Perché m’hai fatto  
Segno di tacere?

SANTUZZA  
Voi lo sapete, o mamma,  
Prima d’andar soldato,  
Turiddu aveva a Lola

Eterna fè giurato.  
Tornò, la seppe sposa;  
E con un nuovo amore  
Volle spegner la fiamma  
Che gli bruciava il core:  
M’amò, l’amai.  
Quell’invidia d’ogni delizia  
mia,  
Del suo sposo dimentica,  
Arse di gelosia...  
Me l’ha rapito...  
Priva dell’onor mio  
rimango:  
Lola e Turiddu s’amano,  
Io piango, io piango!  
LUCIA  
Miseri noi,  
Che cosa vieni a dirmi  
In questo santo giorno?

SANTUZZA  
Io son dannata.  
Andate o mamma,  
Ad implorare Iddio,  
E pregate per me.  
Verrà Turiddu,  
Vo’ supplicarlo  
Un’altra volta ancora!

LUCIA  
*(avvicinandosi alla chiesa)*  
Aiutatela voi,  
Santa Maria!

*(Esce.)*



|                                                                                                                                              |                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                              |                                                                                             |                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Scena                                                                                                                                        | Ah! mi hai spiato?                                                                                                                           | Battimi, insultami,<br>T'amo e perdono,<br>Ma è troppo forte<br>L'angoscia mia.                                                                                                                              | SANTUZZA<br><i>(ironica)</i><br>Oh, fate bene, Lola!                                        | SANTUZZA<br>No, no, Turiddu,<br>Rimani ancora.<br>Abbandonarmi<br>Dunque tu vuoi?                                         | Lola è andata con Turiddu!                                                                                                                                                     |
| <i>Santuzza e Turiddu</i>                                                                                                                    | SANTUZZA<br>No, te lo giuro.<br>A noi l'ha raccontato<br>Compar Alfio.<br>Il marito, poco fa.                                                |                                                                                                                                                                                                              |                                                                                             |                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                |
| TURIDDU<br><i>(entrando)</i><br>Tu qui, Santuzza?                                                                                            |                                                                                                                                              | Stornello di Lola<br><i>Lola e detti</i>                                                                                                                                                                     | TURIDDU<br><i>(a Lola)</i><br>Andiamo, andiamo!<br>Qui non abbiám che fare.                 | TURIDDU<br>Perché seguirmi,<br>Perché spiarmi<br>Sul limitare<br>Fin della chiesa?                                        | SANTUZZA<br>Che mentre correte<br>All'acqua e al vento<br>A guadagnarvi il pane,<br>Lola v'adorna il tetto<br>In malo modo!                                                    |
| SANTUZZA<br>Qui t'aspettavo.                                                                                                                 | TURIDDU<br>Così ricambi<br>L'amor che ti porto?<br>Vuoi che m'uccida?                                                                        | LOLA<br><i>(dentro alla scena)</i><br>Fior di giaggiolo,<br>Gli angeli belli<br>Stanno a mille in cielo,<br>Ma bello come lui<br>Ce n'è uno solo.<br><i>(entrando)</i><br>Oh! Turiddu... È passato<br>Alfio? | LOLA<br><i>(ironica)</i><br>Oh! rimanete!                                                   | SANTUZZA<br>La tua Santuzza<br>Piange e t'implora;<br>Come cacciarla<br>Così tu puoi?                                     | ALFIO<br>Ah! nel nome di Dio,<br>Santa, che dite?                                                                                                                              |
|                                                                                                                                              | SANTUZZA<br>Non vo.<br>Debbo parlarti...                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                              | SANTUZZA<br><i>(a Turiddu)</i><br>Sì, resta, resta,<br>Ho da parlarti ancora!               |                                                                                                                           | SANTUZZA<br>Il ver. Turiddu<br>Mi tolse l'onore,<br>E vostra moglie<br>Lui rapiva a me!                                                                                        |
| TURIDDU<br>È Pasqua,<br>In chiesa non vai?                                                                                                   | SANTUZZA<br>Oh! questo non lo dire...<br>TURIDDU<br>Lasciami dunque, lasciami;<br>Invan tenti sopire<br>Il giusto sdegno<br>Colla tua pietà. | TURIDDU<br>Son giunto ora in piazza.<br>Non so...                                                                                                                                                            | LOLA<br>E v'assista il Signore:<br>Io me ne vado.<br><i>(Entra in chiesa.)</i>              | TURIDDU<br>Va, ti ripeto<br>Va non tediarmi,<br>Pentirsi è vano<br>Dopo l'offesa!                                         | ALFIO<br>Se voi mentite,<br>Vo' schiantarvi il core!                                                                                                                           |
| SANTUZZA<br>Non vo.<br>Debbo parlarti...                                                                                                     | SANTUZZA<br>Tu l'ami dunque?                                                                                                                 | LOLA<br>Forse è rimasto<br>Dal maniscalco,<br>Ma non può tardare.<br><i>(ironica)</i><br>E... voi<br>Sentite le funzioni in<br>piazza?                                                                       | Duetto<br><br><i>Santuzza e Turiddu</i>                                                     | SANTUZZA<br><i>(minacciosa)</i><br>Bada!                                                                                  | SANTUZZA<br>Uso a mentire<br>Il labbro mio non è!<br>Per la vergogna mia,<br>Pel mio dolore<br>La triste verità<br>Vi dissi, ahimè!                                            |
| TURIDDU<br>Qui no! Qui no!                                                                                                                   | SANTUZZA<br>Assai più bella<br>È Lola.                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                              | TURIDDU<br><i>(irato)</i><br>Ah! lo vedi,<br>Che hai tu detto...?                           | TURIDDU<br>Dell'ira tua non mi curo!<br><i>(La getta a terra e fugge in chiesa.)</i>                                      |                                                                                                                                                                                |
| SANTUZZA<br>Dove sei stato?                                                                                                                  | TURIDDU<br>Taci, non l'amo.                                                                                                                  | TURIDDU<br>Santuzza mi narrava...                                                                                                                                                                            | SANTUZZA<br>L'hai voluto, e ben ti sta.<br>TURIDDU<br><i>(Le s'avventa.)</i><br>Ah! perdio! | SANTUZZA<br>(nel colmo dell'ira)<br>A te la mala Pasqua,<br>spergiuro!<br><i>(Cade affranta ed angosciata.)</i><br>Duetto | ALFIO<br>Comare Santa,<br>Allor grato vi sono.                                                                                                                                 |
| TURIDDU<br>Che vuoi tu dire?<br>A Francofonte!                                                                                               | SANTUZZA<br>L'ami...<br>Oh! maledetta!                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                              | SANTUZZA<br>Squarciami il petto!                                                            | <i>Santuzza e</i><br>ALFIO<br>(Sorte Alfio e s'incontra con Santuzza.)                                                    | SANTUZZA<br>Infame io son<br>Che vi parlai così!                                                                                                                               |
| SANTUZZA<br>No, non è ver!                                                                                                                   | TURIDDU<br>Santuzza!                                                                                                                         | LOLA<br>Non venite alla messa?                                                                                                                                                                               | TURIDDU<br><i>(s'avvia)</i><br>No!                                                          | SANTUZZA<br>Oh! Il Signore vi manda<br>Compar Alfio.                                                                      | ALFIO<br>Infami loro:<br>Ad essi non perdono;<br>Vendetta avrò<br>Pria che tramonti il dì.<br>Io sangue voglio,<br>All'ira m'abbandono,<br>In odio tutto<br>L'amor mio finì... |
| TURIDDU<br>Santuzza, credimi...                                                                                                              | SANTUZZA<br>Quella cattiva femmina<br>Ti tolse a me!                                                                                         | SANTUZZA<br>Io no, ci deve andar chi sa<br>Di non aver peccato.                                                                                                                                              | SANTUZZA<br><i>(trattenendolo)</i><br>Turiddu, ascolta!                                     | ALFIO<br>A che punto è la messa?                                                                                          |                                                                                                                                                                                |
| SANTUZZA<br>No, non mentire;<br>Ti vidi volger<br>Giù dal sentier...<br>E stamattina, all'alba,<br>T'hanno scorto<br>Presso l'uscio di Lola. | TURIDDU<br>Bada, Santuzza,<br>Schiavo non sono<br>Di questa vana<br>Tua gelosia!                                                             | LOLA<br>Io ringrazio il Signore<br>E bacio in terra.                                                                                                                                                         | TURIDDU<br>No!                                                                              | SANTUZZA<br>E tardi ormai, ma per voi                                                                                     |                                                                                                                                                                                |
| TURIDDU                                                                                                                                      | SANTUZZA                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                              |                                                                                             |                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                |



(Escono.)

INTERMEZZO  
SINFONICO

(Tutti escono di chiesa,  
Lucia traversa la scena ed  
entra in casa.)

Scena, Coro e  
Brindisi  
Lola, Turiddu e Coro

UOMINI  
A casa, a casa,  
Amici, ove ci aspettano  
Le nostre donne,  
Andiam.  
Or che letizia  
Rasserena gli animi  
Senza indugio corriam.

DONNE  
A casa, a casa,  
Amiche, ove ci aspettano  
I nostri sposi,  
Andiam .  
Or che letizia  
Rasserena gli animi  
Senza indugio corriam.

(Il coro si avvia.)  
TURIDDU

(a Lola che s’avvia)  
Comare Lola,  
Ve ne andate via  
Senza nemmeno salutare?

LOLA  
Vado a casa:  
Non ho visto compar Alfio!

TURIDDU  
Non ci pensate,  
Verrà in piazza.  
(al Coro)  
Intanto amici, qua,  
Beviamone un bicchiere.  
(Tutti si avvicinano alla  
tavola dell’osteria  
e prendono i bicchieri.)

Viva il vino spumeggiante  
Nel bicchiere scintillante,  
Come il riso dell’amante  
Mite infonde il giubilo!  
Viva il vino ch’è sincero  
Che ci allieta ogni pensiero,  
E che annega l’umor nero,  
Nell’ebbrezza tenera.

CORO  
Viva il vino spumeggiante,  
ecc.

(Si riprende il brindisi.)  
TURIDDU  
(a Lola)  
Ai vostri amori!

(Beve.)  
LOLA  
(a Turiddu)  
Alla fortuna vostra!

(Beve.)  
TURIDDU  
Beviam!

CORO  
Beviam! Viva il vin!  
(Entra Alfio.)  
FINALE

Alfio e detti

ALFIO  
A voi tutti salute!

CORO  
Compar Alfio, salute.

TURIDDU  
Benvenuto!  
Con noi dovete bere:  
(Empie un bicchiere.)  
Ecco, pieno è il bicchiere.

ALFIO  
(respingendolo)  
Grazie, ma il vostro vino  
Io non l’accetto.  
Diverrebbe veleno  
Entro il mio petto.

TURIDDU  
(Getta il vino.)  
A piacer vostro!

LOLA  
Ahimè! che mai sarà?

ALCUNE DONNE  
(a Lola)  
Comare Lola,  
Andiamo via di qua.  
(Tutte le donne escono  
conducendo Lola)

TURIDDU  
Avete altro a dirmi?

ALFIO  
Io? Nulla!

TURIDDU  
Allora sono agli ordini vostri.

ALFIO  
Or ora?

TURIDDU  
Or ora!  
(Alfio e Turiddu si  
abbracciano.  
Turiddu morde l’orecchio  
destro di Alfio.)  
ALFIO  
Compar Turiddu,  
Avete morso a buono...  
(con intenzione)  
C’intenderemo bene,  
A quel che pare!

TURIDDU  
Compar Alfio!  
Lo so che il torto è mio:  
E ve lo giuro  
Nel nome di Dio  
Che al par d’un cane  
Mi farei sgozzar,  
Ma... s’io non vivo,  
Resta abbandonata...  
Povera Santa!...  
Lei che mi s’è data...  
(con impeto)

Vi saprò in core  
Il ferro mio piantar!

ALFIO  
(freddamente)  
Compare,  
Fate come più vi piace;  
Io v’aspetto qui fuori  
Dietro l’orto.

(Esce.)  
TURIDDU  
Mamma,  
Quel vino è generoso, e  
certo  
Oggi troppi bicchieri  
Ne ho tracannati...  
Vado fuori all’aperto.  
Ma prima voglio  
Che mi benedite  
Come quel giorno  
Che partii soldato.  
E poi... mamma... sentite...  
S’io... non tornassi...  
Voi dovrete fare  
Da madre a Santa,  
Ch’io le avea giurato  
Di condurla all’altare.

LUCIA  
Perché parli così, figliuol  
mio?

TURIDDU  
Oh! nulla!  
È il vino che mi ha  
suggerito!  
Per me pregate Iddio!  
Un bacio, mamma...  
Un altro bacio... addio!  
(L’abbraccia ed esce  
precipitosamente.)

LUCIA  
(disperata, correndo in fondo)  
Turiddu?! Che vuoi dire?  
Turiddu? Turiddu? Ah!  
(Entra Santuzza.)  
Santuzza!...

SANTUZZA  
(Getta la braccia al collo di Lucia.)

Oh! madre mia!

(Si sente un mormorio  
lontano.)  
DONNE  
(correndo)  
Hanno ammazzato compare  
Turiddu!

(Tutti gettano un grido.)



## Perchè una Fondazione?

La costituzione e l'attività della Fondazione Andrea Bocelli trovano sostanza e ispirazione dal pensiero del fondatore: "è per fede nell'amore e nella giustizia che siamo chiamati a costruire un mondo migliore di quello che abbiamo trovato, chiamati a restituire al mondo ciò che di buono abbiamo avuto".

Credendo questo la Fondazione Andrea Bocelli vuole lavorare affinché ogni individuo e ogni comunità possano esprimersi al massimo delle proprie possibilità superando i propri limiti.

Vuole essere un laboratorio vivo, una colonna di sostegno fatta di tanti piccoli grandi protagonisti legati dalla passione per la musica di Andrea Bocelli, i quali, da ogni parte del globo, si uniscono adoprandosi con generosità «affinché anche le persone più sfortunate o più deboli abbiamo la possibilità di una vita piena di opportunità e di bellezza ed affinché chi merita possa trovare energia e occasioni vere per dare il meglio di sé» si uniscono.

Unire le forze è lo slogan vincente di tale appassionante progetto: poter aiutare concretamente il prossimo, conquistando il privilegio impagabile di poter essere utili, nella certezza della qualità degli interventi.

## I Programmi di intervento

"Break the Barriers" - FIGHTING POVERTY ha come obiettivo il sostegno e la promozione di progetti che aiutino le fasce più deboli della popolazione in Italia e nei Paesi in Via di Sviluppo, dove condizioni di povertà, malattie, malnutrizione e complesse situazioni sociali invalidano o riducono le aspettative di vita. La Fondazione vuole promuovere interventi a favore della salute, l'istruzione e l'integrazione sociale e vuole farlo andando, ove possibile, a misurare l'impatto del proprio intervento allo scopo di migliorarlo continuamente.

"Sfide" opera nell'ambito della RICERCA SCIENTIFICA, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE SOCIALE e mira ad accogliere, appunto, sfide importanti in termini sia di investimenti da compiere che di risultati da raggiungere, nella volontà di permettere a chiunque abbia difficoltà d'ordine economico o sociale, di arrivare ad esprimere se stesso. Il programma ha lo scopo di mettere insieme le migliori intelligenze per trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro disabilità o disagio verso una migliore qualità di vita.

## Why a Foundation?

The creation and activities of the Andrea Bocelli Foundation find their substance and inspiration in the thoughts of the founder: "it is for faith in love and in justice that we are called upon to build a better world than the one we have found, called upon to give back to the world all of the good that we have received". With this belief the Andrea Bocelli Foundation intends to work so that each individual and community can express itself to the utmost of its possibilities, exceeding its own limits. The objective is to become a laboratory full of life, a pillar of support made up of lots of small protagonists, all joined together by their passion for the music of Andrea Bocelli who meet together, in every corner of the world, working generously "so that even the most unlucky people or the weakest have the chance to live a life full of opportunities and beauty and so that those who deserve can find energy and real possibilities to give their very best".

Uniting strength is the winning slogan of such an enthralling project: being able to provide our neighbours with concrete help, conquering the priceless privilege of being useful, in the certainty of the quality of each form of intervention.

## Area Programs

"Break the Barriers" - FIGHTING POVERTY operates to support and promote projects that help the weaker classes of the population in Italy and in Developing Countries in which conditions of poverty, illnesses, malnutrition and complex social situations nullify or reduce their expectations of life. The Foundation aims at promoting intervention in favour of health, education and social integration and wants to do so by measuring, as far as possible, the effects of its intervention with the objective of constant improvement.

"Challenges" operates in the field of SCIENTIFIC AND TECHNOLOGICAL RESEARCH AND SOCIAL INNOVATION and aims at welcoming important challenges in terms of investments to be made as well as results to be achieved, in a desire to allow all of those with economic or social difficulties to succeed in expressing themselves. This program wants to bring together the best minds to find innovative solutions to help people cope with and overcome limitations imposed by their disability/discomfort and contribute to improving the living conditions of many people.

# ANDREA BOCELLI FOUNDATION

*"I strongly believe that love does justice"*

### Come contribuire

È possibile sostenere i nostri progetti utilizzando le seguenti modalità:

### Donate

It is possible to sustain the projects of ABF in the following way:

### EURO DONATION

Beneficiary Account Name: **Fondazione Andrea Bocelli**

Beneficiary Account Number (IBAN): **IT53K0523271030000010016699**

Beneficiary's Bank: **Banca Popolare di Lajatico - Agenzia di Lajatico, via Guelfi 2 Lajatico (Pisa) Italy**  
BIT CODE: **BLJAIT3L**

### USD DONATION

Beneficiary Account Name: **Fondazione Andrea Bocelli**

Beneficiary Account Number: **IT05B0523271030CV1001669001**

Beneficiary's Bank: **Banca Popolare di Lajatico**  
BIT CODE: **BLJAIT3L**

Intermediary Bank: **Banca Popolare di Sondrio**  
BIT CODE: **POSOIT22**

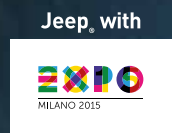
Correspondent Bank: **JP Morgan Chase Bank Na - New York**  
BIT CODE: **CHASUS33**



[www.andreabocellifoundation.org](http://www.andreabocellifoundation.org)  
Sede Legale / Headquarter: **Via Volterrana 49, Lajatico (Pisa) Italia**  
Mail: [info@andreabocellifoundation.org](mailto:info@andreabocellifoundation.org)  
Tel: **+39 0587.643353**



Jeep® is a registered trademark of Chrysler Group LLC. Official fuel consumption figures for Jeep® Grand Cherokee in mpg, l/100km, combined from 7.5 to 14, CO<sub>2</sub> emissions from 198 to 327 g/km.



# SUMMER IS THE WILDEST SEASON



Find us on

Jeep® Grand Cherokee

**Jeep**®

Y&R

## SFOGLIA la Repubblica+ 3 MESI A SOLI 9,99 €.



Attiva la R+, con un solo abbonamento puoi avere il giornale d'informazione più letto d'Italia, tutti i contenuti multimediali, la Repubblica Sera, le edizioni locali in digitale e tutti gli allegati settimanali.

SCOPRI SUBITO SU: [s.repubblica.it/offerta3mesi](http://s.repubblica.it/offerta3mesi)

la Repubblica+

\*Offerta attivabile fino al 30/09/2014. Al termine del periodo promozionale, il servizio verrà rinnovato automaticamente alle condizioni indicate sul sito. Sono esclusi i costi di navigazione dipendenti dal proprio profilo tariffario dati. La Repubblica+ è un servizio in abbonamento e lo potrai disattivare in qualsiasi momento. Per maggiori informazioni puoi recarti su [quotidiano.repubblica.it](http://quotidiano.repubblica.it) o contattare il Customer Care allo 06.62289879 dalle 9 alle 21.





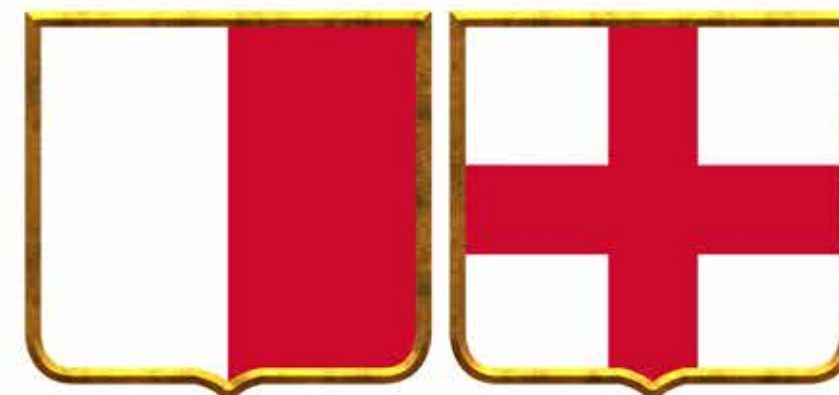
# WASTE RECYCLING

## SERVIZI AMBIENTALI

2, via Lancioni . 56029 Santa Croce sull'Arno . PI . ITALY

+39 0571.2901 ▪ W-**R**.IT

# D'ACQUASPARTA



Sneakers 100% Made in Italy

*With all the passion of our master craftsmen*

[www.dacquasparta.it](http://www.dacquasparta.it)





# ADVENTURE IS AN ATTITUDE



## The new Jeep® Cherokee 2014. **Built Free.**

The all-new Jeep® Cherokee is as distinctive as it looks. Its advanced nine-speed automatic transmission provides driving pleasure and improved fuel economy. With three available four-wheel drive systems and class exclusive rear axle disconnect, which disengages the 4x4 system when it isn't needed, the new Cherokee leads you to any kind of adventure, off and on road. Then, go. Now is the time.

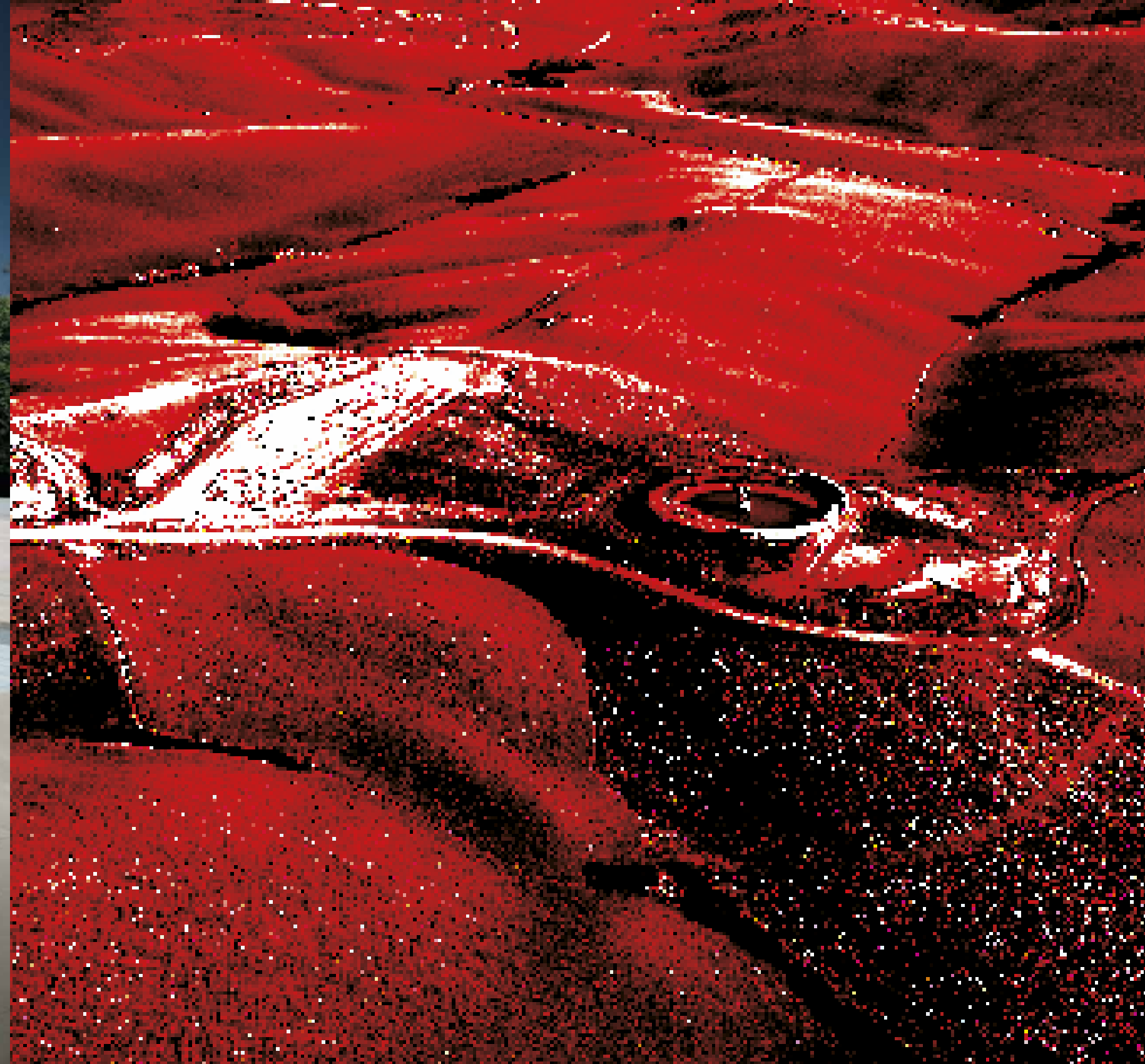


Find us on



YouTube

# Jeep®





## TEATRO DEL SILENZIO

### Comitato Esecutivo

ANDREA BOCELLI Presidente Onorario  
FABIO TEDESCHI Presidente  
AVV. ENRICO FABBRI Vicepresidente  
ALBERTO BARTALINI Direttore Artistico  
ALBERTO BOCELLI Direttore Artistico  
MASSIMO RIPANUCCI Azienda Agricola “Il Colle”

### Comitato Scientifico

FRANCO MOSCA Presidente Fondazione ARPA  
DANIELE SALVADORI Direttore B.P.Laj  
MAURIZIO RIPANUCCI Azienda Agricola “Il Colle  
PAOLO MARCONCINI Presidente GEOFOR  
GINA GIANI Amm. Del.SAT - Aeroporto Galileo Galilei di Pisa  
BRUNELLO PAPERINI Assessore del Comune di Lajatico  
SIMONE MILLOZZI Sindaco del Comune di Pontederà  
DAVID TURINI Unione dei Comuni della Valdera  
STEFANO PAPERINI già Sindaco di Lajatico  
CRISTINA GOTTI LEGA Imprenditrice  
FAUSTO SERRAGONI Associazione L'Aratro  
MAURIZIA MONDINI PALTRINIERI LANDI Avvocato  
MARIO MULAS Fotografo  
MARCO MOLESTI Ingegnere  
CATIUSCIA CHELLINI Presidente Ass. L'Aratro  
RICCARDO COSTAGLIOLA Presidente Fondazione Piaggio

### Partners

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
REGIONE TOSCANA  
PROVINCIA DI PISA  
COMUNE DI LAJATICO  
COMUNE DI PONTEDERA  
BANCA POPOLARE DI LAJATICO  
UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA  
SAT - AEROPORTO GALILEO GALILEI DI PISA  
FONDAZIONE PIAGGIO  
AZIENDA AGRICOLA IL COLLE  
GEOFOR  
TOURING CLUB

### Comitato d'Onore

ARNALDO POMODORO Artista  
CLAUDIO ZOCCOLA Artista  
ENZO GIGANTI Presidente del Consorzio del Travertino  
FILIPPO MARIA BARTALINI Pubblicitario  
GILLO DORFLES Critico d'arte  
GIORGIO ANGELI Artigiano  
FRANCESCO PACINI Editore  
SERGIO VIVALDI Editore  
SERGIO MARRAI Imprenditore  
MARIA PIA LA MALFA DELL'UTRI  
ANNA MARIA QUATTRINI Antiquaria  
MARIA GIULIA BURRESI Dir: Museo San Matteo  
ILARIO LUPERINI Critico  
STEFANO STACCHINI Poeta Visivo  
GUILLERMO MARIOTTO Stilista Maison Gattinoni  
HANS PETER DITZLER Artista  
IGOR MITORAJ Artista  
KAN YASUDA Artista  
MARIO CEROLI Artista  
KURT LAURENZ METZLER Artista  
MANRICO NICOLAI Presidente Fondazione La Versiliana  
MAURO BERRETTINI Artista  
MINO TRAFELI Artista  
NADO CANUTI Artista  
PADRE ENZO FORTUNATO Sacro Convento Assisi  
PAOLO CRESTI e GRAZIANA FORZONI Videomaker  
PIERO DORFLES Critico Letterario  
CORDELIA VON DEN STEINEN Artista  
RICCARDO VARALDO Direttore Scuola di S.Anna  
SANDRO CHIA Artista  
STEFANO DOMINELLA Presidente Alta Roma  
UGO NESPOLO Artista  
VITTORIO SGARBI Critico d'Arte





CITY SOUND & EVENTS SRL

Vittorio Quattrone *Producer*  
Maddalena Tronchetti Provera *Event Coordinator*  
Fabio Pazzini *CEO*  
Sofia Stiglio *Producer's Assistant*  
Edoardo Quattrone *Producer's Confidential Counsellor*  
Maurizio Fetoni *Production Manager*  
Jonathan Baragatti *Production Manager Assistant*  
Francesca Giuntini *Production Assistant & Logistic Coordinator*  
Massimo Gentile *Stage Manager*  
Mara Garace *Ticketing Manager*  
Teresa De Pace *Ticketing Manager Assistant*  
Simone Morganti *Manufacturer*  
Luciano Malloggi *Electrician*  
Marco Molesti *Engineer*  
Virginio Fedeli *Artistic Coordination*  
Andrea Giorgetti *Assistant to Artistic Coordination*  
Alberto Bartalini *Artistic Director*  
Ilaria Bartalini *Assistant to Artistic Director*  
Agostino Taboga *Assistant to Artistic Director*  
Patrick Mailler *Video Director*  
Filippo Maria Bartalini (operaadv.com) *Graphic Designer*  
Karla Alcantara *Graphic Designer*  
Massimiliano Spedo *Administration*  
Marta Berchi *Administration's Assistant*

www.citysoundmilano.com

*Companies:*  
AGORA' *Sound & Lights*  
GRUPPO2A *Stage, Structures & Generators*  
STS *Video*  
NOLEGGIO SERVICE *Chairs*  
ALGECO *Backstage & Dressing Room*  
ELLEDUE *Control Service*  
SECURTEAM *Security*  
IL GIRASOLE 2002 *Manual Workers*  
ATELIER MUSICALE *Artists Management*  
ARTE CORNICI *Manufactures*  
FOX & FOX *Printing*  
BANDECCHI E VIVALDI *Printing*  
VIVATICKET *Official ticket Company*  
MORELLI LIQUORI *Hospitality Catering*  
SALOTTI DEL GUSTO *Hospitality Catering*

ALMUD EDIZIONI MUSICALI  
Andrea Bocelli *Business Management Office*

Alberto Bocelli *President*  
Amos Bocelli and Massimiliano Ballanti *Member of the board of directors*  
Veronica Berti *CEO and Event Coordinator*  
Carlo Tomba *COO*  
Alessia Navarino *Assistant to CEO*

*Wardrobe Andrea Bocelli:*



*Wardrobe Veronica Berti:*  
Oscar Scirè

www.almudmusic.com  
www.andreabocelli.com

*Make up and Hair Stylist*

Per Redken: Antonella Melani,Luisa Forte,Luca Volpi,Valerio Vannucci,Irene Coffaro,Rossana Cosentino,Marco Caradonna,Aichtu Mumen,Cristina Luce,Giorgia Balletti,Ornella Carelli,Roberta,Michele Guidi,Veronica Romio,Alessandro Mori,Hair Sun, Claudio,Maila,Antonio Mori,Riccardo Gori,Giada Bella,Antonella Bernicchi,Cesarina Caggiano,Roberto Cavallini,Matteo Matteoli, Claudia Marianelli.  
Per Pascal: Chiara Marinosci,Martina Di Gangi,Maria Rosa Ceccanti,Alessia Santoniello,Mascya Frizzi,Francesca Morelli,Debora Del Carratori,Bianca Trichilo,Irene Caccamo,Lara Lucchesi,Gianna Puccini,Pasquale Zumpo,Evelina De Blasi,Alessia Baneschi,Lucia Balat'ska,Antonella Forconi,Servi Paola.

*City Sound porge un sentito e particolare ringraziamento a/ City Sound would like to thank in a particular way:*

Luca Montebugnoli, Wolfango De Amicis, Maurizio Fetoni, Alberto Azzola, Marco Molesti, Luciano Malloggi, Alessio Barbafieri, Marco e Alessandro del Comune di Lajatico, Fabio Tedeschi, Sergio e Matilde Marrai, Massimo Ripanucci, Alessandra Sciolotto e atutto lo staff di Viva Ticket- Best Union, Giampaolo Agosta e Caroline Romano di ElleDue Milano, Valentina Mazzo, Paola, Viviana e Barbara del ristorante “DA Nello”, il Salotto del Gusto, Raffaella Corsi, Morelli Liquori e per XLO+ per le aree hospitality, a tutti i ragazzi che hanno montato le strutture necessarie a questo evento e come sempre uno speciale saluto al piccolo Federer Supercucciolo Edoardo

*Teatro del Silenzio porge un sentito e particolare ringraziamento a/ Teatro del Silenzio would like to thank in particular way:*

City Sound & Events, produttore Teatro del Silenzio 2014.  
Comune di Lajatico, Regione Toscana, Banca Popolare di Lajatico, Comune di Pontedera, Comune di Ponsacco, Fondazione Piaggio, Fondazione ARPA, SAT Aeroporto di Pisa e Andrea Bocelli Foundation.  
La Wast Recycling e il suo Presidente Maurizio Giani per la realizzazione dell’opera “Mediterranea” , Geofor per il supporto al servizio pulizia e sostegno alle piantumazione sull’area Teatro del Silenzio, a Cieli di Toscana nella persona di Valdelirio Soares.  
Sabrina, Eleonora, Francesco, Noemi, Alessandra, Marica, Elisa, Filippo, Marianna, Monica, Livia, Marco, Ilaria e il prezioso supporto di Roberto Pitti e Luciano Malloggi  
L'Azienda Il Colle della Famiglia Ripanucci per la gentile concessione dell’area del Teatro del Silenzio e delle aree limitrofe, Ristorante da Pasquini la famiglia Salvadori per la disponibilità dimostrata.  
Giovanni De Sandre, Andrea Sottana, Stefano Marinari, Mario e Eva Mulas, Graziano Forzoni e Paolo Cresti, Francesco Dal Canto, Antonio Cestari, Giannoni & Santoni, Fabrizio Pratelli, Giovanna Ferretti, Arianna Battini, Bagnoli Cristina, Bellenbaum Chiara, Caciagli Marta, Cialdini Angelica, Cialdini Rebecca, Esposito Alice, Galli Giulia, Mataluni Diana, Donatella Ramundo, Nerina Salvadori, Giuseppina Capriotti, Giovanna Geri, Chiara Gasperini e tutti coloro che hanno collaborato a questo magico evento.

Photo “Andrea Bocelli” in copertina by Leonardo Baldini

TEATRO DEL SILENZIO OFFICIAL TICKET COMPANY







# TEATRO del SILENZIO

Presidente Onorario Andrea Bocelli

[www.teatrodelsilenzio.it](http://www.teatrodelsilenzio.it)